



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Luiss Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli
Nome del corso in italiano RD	DIRITTO, INNOVAZIONE DIGITALE E SOSTENIBILITA'(IdSua:1575546)
Nome del corso in inglese RD	LAW, DIGITAL INNOVATION AND SUSTAINABILITY
Classe RD	LM/SC-GIUR - Scienze Giuridiche
Lingua in cui si tiene il corso RD	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.luiss.it
Tasse	https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/scadenze-ed-importi-del-contributo-unico Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	IAIONE Fernando Christian
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
Struttura didattica di riferimento	GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLACOSA	Maurizio	IUS/17	PA	1	Caratterizzante

2.	CATANZARITI	Mariavittoria	IUS/20	ID	1	Caratterizzante
3.	CECI	Flavio Michele	IUS/20	ID	1	Caratterizzante
4.	FABOZZI	Raffaele	IUS/07	PA	1	Caratterizzante
5.	GULLO	Antonino	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
6.	IAIONE	Fernando Christian	IUS/09	PA	1	Caratterizzante
7.	KAZEMARGI	Nilofaar	SECS-P/10	ID	1	Caratterizzante
8.	GEIGER	CHRISTOPHE (Université de Strasbourg)	IUS/04	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

HEUSCH JULIANNE BLANCHE

Gruppo di gestione AQ

ELENA DE NICTOLIS
 FERNANDO CHRISTIAN IAIONE
 LUNA KAPPLER
 FEDERICA MUZI

Tutor

ANNALISA SIGNORELLI
 GIOVANNA GIADA SALVATI
 LUCA RUSSO
 SALVATORE MARIA RILLO
 SALVATORE MARIA PISACANE
 GIORGIO PICCARDO
 FEDERICA NOTARI
 LUISA LORE'
 MICHELE LO RE
 ANDREA INSOLIA
 GABRIELE GULLA'
 MATTEO GOLISANO
 MARIA CRISTIANA DI MILLE
 FRANCESCA DELFINO
 SOFIA DE CAPRARIIS
 ALESSANDRO BRUNORI
 RAMONA BARBABIETOLA
 ROBERTA ANNARATONE
 MATTEO SUSTA



Il Corso di Studio in breve

28/04/2021

Lo sviluppo delle più recenti tecnologie sta avendo, e nei prossimi anni sempre più avrà, un impatto dirompente sulla gestione sia delle aziende private e pubbliche che delle istituzioni ed in particolare sulla definizione ed applicazione delle regole necessarie al loro funzionamento.

La trasformazione in atto investe i processi conoscitivi (anzitutto di raccolta, trattamento, valutazione e memorizzazione dei dati), decisionali (progettazione ed investimento di risorse umane e patrimoniali per il raggiungimento di scopi) nonché di regolazione delle condotte dei diversi attori e di composizione dei relativi interessi coinvolti in questi processi.

Le modalità innovative attraverso cui si svolgono tali processi esigono competenze nuove anzitutto sotto due profili: da un lato interdisciplinari e capaci di operare in modo flessibile ed efficace in una società complessa; dall'altro sensibili alle regole giuridiche, vigenti a livello soprattutto sovranazionale, e alle modalità di interazione e negoziazione tra i diversi attori (partner, competitor o terze parti).

Di qui l'intreccio, in un corso di laurea magistrale in Scienze Giuridiche, tra innovazione digitale e la sostenibilità. La società e l'economia digitale di oggi, e soprattutto quella di domani, infatti, richiederà non solo nuove modalità e tecniche di attivazione

dell'intelligenza sia naturale che artificiale (si pensi alla tecnologia blockchain e più in generale al crescente uso di tecniche algoritmiche o automatizzate per processare dati e per l'automazione di processi, servizi, oggetti), ma anche un ripensamento delle strategie delle organizzazioni pubbliche, private e sociali, nonché l'individuazione di linguaggi, piattaforme e pratiche che possano garantire, in modo efficiente e responsabile al contempo, il benessere delle persone, la rappresentazione dei loro bisogni e la composizione dei loro interessi in un orizzonte fondamentalmente ispirato alla protezione dell'ambiente e al più intelligente utilizzo di risorse che diventeranno sempre più scarse. Se gli effetti del cambiamento climatico sono ormai centrali nel dibattito pubblico, meno sviluppata è la conoscenza e l'applicazione di strategie di adattamento e transizione ecologica. E tutto ciò non può non avere un impatto sull'insegnamento del diritto e dei processi organizzativi.

Il corso di laurea magistrale in 'Law, Digital innovation and Sustainability' intende dunque equipaggiare esperti dell'innovazione e in particolare studenti con background giuridico o manageriale degli strumenti di analisi necessari ad interpretare la transizione digitale ed ecologica dell'economia e della società in atto. Si tratta di studenti interessati al design e coding di nuove 'regole di convivenza' in un'epoca di transizione digitale, tecnologica, climatica e sociale caratterizzata perciò dall'incertezza tipica dei processi di transizione e dalla complessità delle sfide che propongono. Tutto questo richiede una capacità di valutazione e gestione dei rischi nella organizzazione dei processi di innovazione con la quale il corso ambisce ad equipaggiare i propri studenti offrendo un solido background giuridico accompagnato da un altrettanto solido background interdisciplinare, manageriale e tecnico.

Il percorso non fornisce sbocchi per l'abilitazione all'esercizio della professione, rimanendo tale profilo riservato alla laurea magistrale a ciclo unico.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/02/2020

L'analisi della domanda di formazione è stata effettuata attraverso interviste con interlocutori qualificati di istituzioni e imprese rilevanti.

Le aziende/Istituzioni contattate sono:

Presidente di Qualcomm EMEA
Country Manager Qualcomm Italy
Direttore CdS Triennale Luiss in Management and Computer Science
Amministratore Delegato di Arpinge
Presidente di Fondazione Italia Sociale
Direttore General Counsel, Affari Societari e Compliance, FSI
CEO di Global Solar Fund
Consulente nei settori ICT, Media e Aerospace, Defence & Security, Human Resources, Organization, Negotiation and Strategic Planning
Vice Presidente Angelini holding S.p.A.
Membro dello Steering Committee di Confindustria Digitale
Head of IT Risk Management and Cybersecurity/CSO di BNL Gruppo BNP Paribas
Segretario Generale Cittadinanza Attiva
Presidente Huawei
Presidente SNAM
Responsabile del personale di Banca d'Italia

Le consultazioni si sono chiuse il 5 giugno 2019.

L'esito della consultazioni ha evidenziato come sia necessario arricchire la formazione degli studenti offrendo nuove competenze, tra queste sicuramente le competenze digitali. Il tema delle competenze digitali non riguarda solo i professionisti digitali, ma tutti i lavoratori, essendo divenute un requisito essenziale, una sorta di 'cassetta degli attrezzi' ormai necessaria in qualsiasi lavoro.

I nostri interlocutori ci hanno rappresentato una realtà professionale nella quale bisogna tenere conto di tantissime variabili connesse anche al paese in cui l'azienda si trova. Si utilizzano piattaforme condivise. Bisogna quindi prendere degli skills dal legale ma non è detto che il legale sappia contestualizzare le competenze.

E' comune la consapevolezza di dover introdurre competenze digitali su tutti i CdS. Tuttavia, qualche interlocutore ci ha fatto notare, chi progetta il CdS comincia ad inserire competenze digitali come fossero ingredienti separati gli uni dagli altri. Ci si scorda che le competenze digitali sono importanti ma necessitano di una azione sistematica.

La contaminazione tra area giuridica e digitale è tanto necessaria quanto attualmente confusa. Nessun laureato dovrebbe uscire senza avere tutte le competenze previste dal Sillabo sulle competenze digitali.

Il biennio aggiuntivo da offrire a laureati in economia o scienze giuridiche è stato considerato un plus importantissimo perché fornisce una preparazione tecnica specialistica. Il Recruiter in genere non prende in considerazione il laureato triennale: la formazione triennale in Scienze Giuridiche restringe moltissimo lo sbocco professionale dei laureati. Offrire un percorso biennale significa, pertanto, sia dare al laureato un'apertura molto ampia su posizioni di staff centrali che dare le stesse possibilità che vengono date all'ingegnere.

La contaminazione, che è alla base del CdS, pertanto, rende il laureato magistrale molto appetibile. Gli studenti sono obbligati

ad avere una visione molto ampia, cosa che questo CdS sembra garantire. Successivamente, sono le aziende che investono nella formazione fornendo competenze specifiche, al fine di 'modellare' il personale sulla base delle proprie esigenze. Tra gli sbocchi professionali, oltre al Giurista 4.0, figura particolarmente adatta a lavorare su o generare innovazione e sostenibilità in grandi studi legali ed Amministrazioni o Autorità di Regolazione, è stata identificata la figura dell'Innovation/Sustainability Officer/Manager, che grazie al background giuridico potrà essere di supporto impiego anche in molti settori di grandi aziende private e organizzazioni sociali, diversi dal dipartimento affari legali, nell'analisi del rischio connesso a soluzioni innovative basate sul digitale o dirette ad elaborare risposte alle sfide poste dal cambiamento climatico.

Il CdS offre dunque sbocchi occupazionali non prettamente legali a laureati nell'area giuridica.

L'innovazione obbliga a nuove regole di convivenza, nuovi equilibri nei rapporti, e gli atenei devono preparare gli studenti ad affrontare nuovi temi che non siano solo regole codicistiche ma regole di convivenza e di vicinato, anche perché i social ci impongono un vicinato sempre più stretto.

Ciò che risulta difficile trovare sono figure che abbiano allo stesso tempo competenze IT o tecnico-economiche e le competenze giuridico regolatorie.

Anche sotto il profilo penale l'argomento è delicato: gli strumenti a disposizione del giurista sono insufficienti rispetto al contesto tecnologico attuale e nel momento in cui ci si trova ad avere a che fare con gli esperti di cybersecurity non si hanno risorse che abbiano competenze tecniche e giuridiche insieme. Un altro tema delicato è la privacy o l'utilizzo dei social da parte di dipendenti. Le aziende non sono pronte ad affrontare tutto questo, o meglio, rincorrono le emergenze senza avere capacità predittiva in questo senso. Si insegue l'innovazione, ma non la si anticipa, né la si accompagna e governa.

Il CdS sembra intercettare tutte le tematiche che oggi sono all'ordine del giorno delle aziende.

Come hanno sottolineato i nostri interlocutori, nel triennio 2018-2020 nel nostro Paese si creeranno almeno 300mila posti di lavoro solo per i professionisti digitali (esperti di IoT, cybersecurity manager, data scientist, cloud specialist, solo per citare alcuni dei più richiesti), il 50% dei quali è mediamente considerato dalle aziende di 'difficile reperimento' perché l'offerta formativa non è in grado di preparare lavoratori con le competenze digitali richieste dal mercato. Le competenze digitali sono presenti in tutti i lavori, seppur con impatti differenti in funzione della professione. Secondo il rappresentante di Confindustria digitale 'Le competenze digitali rappresentano la grande opportunità per rendere più competitive le aziende e per creare lavoro 4.0. Una sorta di assicurazione sul futuro dei giovani e dell'occupazione. Non è la tecnologia che crea disoccupazione, ma è la mancanza di educazione e formazione all'innovazione.' Parimenti, in base al rapporto 2019 della Fondazione per lo sviluppo sostenibile, si è calcolato che per raggiungere 5 obiettivi di sviluppo sostenibile identificati dal rapporto medesimo si potrebbero attivare circa 190 miliardi di investimenti con circa 682 miliardi di aumento della produzione e 242 miliardi di valore aggiunto, creando circa 800.000 nuovi posti di lavoro al 2025.

Naturalmente, nel caso degli studenti di LDS si tratta di fornire quegli strumenti che saranno loro necessari per operare in un contesto tecnologico ed ecologico di cui sappiano comprenderne il linguaggio e le logiche connesse ed anticiparne le problematiche.

Il sondaggio degli interlocutori qualificati e le analisi condotte hanno corroborato, pertanto, le buone probabilità di employability dei profili in uscita e ha evidenziato particolare interesse e disponibilità da parte delle organizzazioni intervistate a lavorare sulla costruzione di partenariati e, nei casi di interlocutori appartenenti al mondo dell'industria e del lavoro, a valutare la possibile attivazione di percorsi di tirocinio curriculare ed extracurriculare, oltre che ad ospitare il final project work. In alcuni casi è stata manifestata anche la disponibilità a sostenere borse di studio.

Si sottolinea, che il titolo del CdS è stato modificato proprio successivamente alle consultazioni. Infatti, secondo molti dei nostri interlocutori, il titolo inizialmente individuato non esprimeva in modo chiaro le finalità del CdS. L'attuale denominazione è dunque il frutto di una serie di revisioni effettuate in collaborazione con e accoglimento di suggerimenti ricevuti dai soggetti consultati.

Le consultazioni si svolgeranno regolarmente almeno due volte l'anno.

Sono state consultate anche le seguenti fonti documentali:

CEFOP: Analisi della transizione Università Lavoro delle laureate e dei laureati dell'università LUISS Guido Carli (2018)

Rapporto Excelsior: Previsione dei fabbisogni occupazionali in Italia a breve termine (2018-2022)
Alma Laurea 'XIX Indagine Condizione occupazionale dei Laureati' (Rapporto 2017)
Dati ANS Anagrafe Nazionale Studenti
Report annuale Popolazione studentesca Rilevazione del 2018 della LUISS
Inserimento Professionale dei laureati LUISS a cura dell'Ufficio Studi e Valutazione (2018)
Osservatorio Università - Imprese CRUI (Quaderno n.1 Le competenze trasversali per l'Higher Education) e Wollybi job
vacancy Osservatorio sulle competenze digitali (2018)

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

13/06/2021

L'Ateneo ha avviato un processo di revisione delle consultazioni. Al fine di garantire una maggiore coerenza tra obiettivi strategici di ateneo ed offerta formativa ed al contempo assicurare un monitoraggio puntuale sul singolo Corso di Studi e definire con efficacia gli interventi, è stato:

- istituito un Corporate Panel Legal, che si riunisce almeno una volta l'anno e che è trasversale a più corsi di studio;
- istituito un nuovo Comitato di Indirizzo che si riunisce almeno due volte l'anno, una volta in fase di progettazione ed una volta in fase di monitoraggio, e che mantiene un focus specifico sul Corso di Studio

In allegato sintesi consultazioni del Comitato di Indirizzo e del Corporate Panel.

I verbali dei Corporate Panel e dei Comitati di Indirizzo vengono pubblicati sulla sezione <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/comitati-di-indirizzo>

Link : <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/comitati-di-indirizzo>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

giuristi 4.0 (giuristi dell'innovazione)

funzione in un contesto di lavoro:

Il giurista 4.0 non esercita la professione legale, è un esperto legale nel design e nel coding di nuove "regole di convivenza" in una fase di transizione digitale, tecnologica, climatica e sociale. Il profilo professionale che si intende formare deve essere in grado di:

- contribuire all'analisi e gestione del rischio in maniera non avversariale, come invece avviene per i giuristi impegnati nelle professioni legali tradizionali, bensì utilizzando legal design thinking e pensiero laterale in grandi imprese impegnate nell'innovazione digitale e sostenibile;
- contribuire ai processi di innovazione digitale e sostenibile di organizzazioni sociali e pubbliche amministrazioni elaborando soluzioni giuridiche e organizzative idonee allo scopo;
- creare legal start-ups o diventare business partners/advisors di start up centrate sull'innovazione digitale e sostenibile;

svolgere attività di consulenza in favore/all'interno di studi legali specializzati nell'assistenza ad attività di business sull'innovazione digitale e sostenibile dove maggiori sono le problematiche dal punto di vista legale, come nel settore energetico o dell'information technology;

guidare processi di innovazione digitale e sostenibile di medie e grandi law firms.

competenze associate alla funzione:

capacità di analisi giuridica, conoscenza delle categorie generali del diritto, analisi del rischio.

sbocchi occupazionali:

studi legali, pubbliche amministrazioni, lavoro autonomo, dipartimenti legali di grandi organizzazioni private e sociali.

innovation/sustainability officers/managers

funzione in un contesto di lavoro:

Il manager dell'innovazione digitale e/o sostenibile è un system integrator, esperto non legale proveniente da lauree non giuridiche che lavora all'interno o nel coordinamento di business units integrate che gestiscono processi complessi tipici dell'innovazione digitale e/o sostenibile e che grazie al background giuridico con il quale il CdS lo equipaggia è maggiormente in grado di analizzare e gestire il rischio derivante da tali processi. Il profilo professionale che si intende formare deve essere in grado di:

gestire o essere parte di un team integrato con diverse competenze tecniche, economiche che genera, accompagna, gestisce soluzioni di innovazione digitale e sostenibile;

fluidificare processi di innovazione attraverso nuove soluzioni organizzative e gestionali e nuovi strumenti giuridici (contrattuali o regolatori che siano) che minimizzano tali rischi;

integrare diversi operatori e fornitori di soluzioni necessarie alla produzione di innovazioni digitali e sostenibili;

negoziare i termini contrattuali ed economici per l'integrazione di sistemi per l'innovazione digitale e sostenibile;

monitorare l'impatto e la performance delle soluzioni e/o della propria organizzazione sotto il profilo dell'innovazione e della sostenibilità.

competenze associate alla funzione:

capacità transdisciplinari di system thinking, lateral thinking, risk management, basi di economia e politiche pubbliche

sbocchi occupazionali:

business units operative e verticali di grandi organizzazioni private; strutture trasversali di immediato riporto di vertici aziendali impegnate nei processi di innovazione digitale e sostenibile di queste grandi organizzazioni.



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
3. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
4. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
5. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)



Conoscenze richieste per l'accesso

13/02/2020

Per essere ammessi al corso occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale nella classi di laurea sottoindicate, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Possono accedere gli studenti iscritti/laureati in una delle seguenti classi di laurea:

L-36 (D.M. 270/04) e 15 (D.M. 509/99) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali
L-16 (D.M. 270/04) e 19 (D.M. 509/99) Scienze dell'amministrazione
L-20 Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione e 14 (DM 509/99) - Scienze della comunicazione
LMG/01 Classe delle Lauree Magistrali a ciclo unico in Giurisprudenza
L14 (DM 270/04) e 2 (DM 509/99) Scienze dei servizi giuridici
L18 (DM 270/04) e 17 (DM 509/99) Scienze dell'economia e della gestione aziendale
L33 (DM 270/04) e 28 (DM 509/99) - Scienze Economiche

Gli studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate possono partecipare alla prova di ammissione solo se in possesso di almeno 48 crediti formativi universitari complessivi (conseguiti o da conseguire) all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:

Economico SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05
Aziendale SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS/P11,
Giuridico IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/17, IUS/20/IUS/21
Ingegneristico ING-IND/35, ING-INF/05
Informatico INF/01
Matematico-Statistico SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/06; MAT/06

Fermo restando quanto sopra, l'iscrizione è subordinata comunque alla verifica della personale preparazione e/o al superamento di una prova di ammissione e al possesso di un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B2. Per le modalità di verifica si rinvia a quanto definito nel bando pubblicato sul sito di Ateneo.

Considerato che gli obiettivi formativi qualificanti della classe stabiliscono che i laureati debbano essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, per gli studenti stranieri con una conoscenza insufficiente della lingua italiana sarà prevista la frequenza di un corso di lingua italiana organizzato dall'Ateneo.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/06/2021

Per essere ammessi al corso occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale nella classi di laurea sottoindicate, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Possono accedere gli studenti iscritti/laureati in una delle seguenti classi di laurea:

L-36 (D.M. 270/04) e 15 (D.M. 509/99) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali
L-16 (D.M. 270/04) e 19 (D.M. 509/99) Scienze dell'amministrazione
L-20 Classe delle Lauree in Scienze della Comunicazione e 14 (DM 509/99) - Scienze della comunicazione
LMG/01 Classe delle Lauree Magistrali a ciclo unico in Giurisprudenza
L-14 (DM 270/04) e 2 (DM 509/99) Scienze dei servizi giuridici
L-18 (DM 270/04) e 17 (DM 509/99) Scienze dell'economia e della gestione aziendale
L-33 (DM 270/04) e 28 (DM 509/99) - Scienze Economiche

Gli studenti provenienti da classi di laurea diverse da quelle sopraindicate possono partecipare alla prova di ammissione solo se in possesso di almeno 48 crediti formativi universitari complessivi (conseguiti o da conseguire) all'interno di almeno due dei seguenti ambiti disciplinari:

Economico SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05
Aziendale SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS/P11,
Giuridico IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/17, IUS/20/IUS/21

Ingegneristico ING-IND/35, ING-INF/05

Informatico INF/01

Matematico-Statistico SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/06; MAT/06

L'iscrizione al corso di laurea magistrale è subordinata al conseguimento della laurea triennale di primo livello entro la prima sessione utile dopo l'estate (e comunque non oltre il 20 novembre 2021), alla verifica della personale preparazione e/o al superamento di una prova di ammissione. Inoltre, è necessario avere un livello di competenza della lingua inglese almeno pari a B1, in caso di iscrizione ad un corso di laurea in lingua italiana, pari almeno a B2, in caso di iscrizione ad un corso di laurea erogato in inglese.

Per conoscere le modalità di ammissione per la.a. 2021/2022 si rimanda a quanto pubblicato sul sito di Ateneo

Link : <https://www.luiss.it/entra-luiss/ammissione-magistrali>.

	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
---	---

13/02/2020

LDS è disegnata in maniera tale da consentire un graduale livellamento delle competenze e conoscenze orizzontali nell'arco del primo anno e poi consentire una graduale verticalizzazione e specializzazione nell'arco del secondo anno. Ne emerge una struttura progettata con le seguenti caratteristiche:

- un fusto fatto in prevalenza di materie giuridiche ma che si amplia con materie in ambito economico, politologico e tecnico;
- curricula verticali formulabili attraverso varie combinazioni;
- per ogni curriculum esami a scelta selezionabili da quattro diverse tipologie di materie (tecnico-scientifiche, giuridiche, economiche, socio-politiche);
- pre-corsi leveling (economici, giuridici, tecnici, linguistici) in ingresso per livellare le conoscenze di base tra studenti provenienti da diverse scienze sociali e tecniche;
- labs & soft skills durante il percorso per incrementare le competenze trasversali, non formali, applicate, imprenditoriali.

Il corso di laurea magistrale LDS è dunque pensato per unire alla preparazione giuridica conoscenze e competenze trasversali. Il programma di formazione fornisce nel primo anno un solido strumentario di analisi economica/interdisciplinare del diritto pubblico e privato dell'innovazione, un'introduzione ai fondamenti delle nuove tecnologie (Internet of Things; algoritmi e coding; Machine Learning; Crittografia e firma digitale; Blockchain; Smart contracts; big data; cyber security; gestione degli aspetti giuridici di un progetto di innovazione digitale), l'offerta di un solido background metodologico (metodologia dell'analisi giuridica applicata alle scienze, metodologia delle scienze sociali; analisi dei dati; user experience; analisi empirica del diritto; neurodiritto e giustizia predittivi; etica, responsabilità e sostenibilità, ecc.).

Nel rispetto dei 30 crediti formativi in materie giuridiche previste dalla tabella ministeriale ed in coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio, gli insegnamenti caratterizzanti coprono le aree principali dello studio del diritto, dal pubblico al privato, includendo i profili relativi ai diritti della proprietà intellettuale senza escludere i profili più critici relativi agli aspetti penalistici e lavoristici. Gli strumenti metodologici del diritto sono oggetto di una specifica considerazione per consentire allo studente di sviluppare le chiavi di lettura utili ad interpretare e governare i processi di trasformazione digitale e transizione ecologica.

Uno dei curricula si concentra sui processi di trasformazione digitale nell'organizzazione e nell'azione del settore privato e pubblico. Tende a specializzare gli studenti sui profili manageriali e tecnici di gestione dell'innovazione dotandoli di strumenti necessari a governare le nuove forme di interazione, abilitate o intermedie dalle nuove tecnologie, tra privati o tra privati e pubblica amministrazione. Esso copre gli aspetti privatistici, pubblicistici, di proprietà intellettuale, assicurativi e lavoristici della tecnologia, in particolare gli smart contracts. Questo curriculum coprirà anche l'ambito di grande sviluppo è quello del settore fintech. In questo ambito stanno nascendo numerosissime realtà imprenditoriali, in Italia e all'estero e questo si traduce in un aumento di richieste di profili specializzati che siano in grado di gestire a vari livelli i profili legali legati all'uso delle tecnologie per digitalizzare i prodotti e i servizi finanziari tradizionali. La tutela della privacy è un altro degli aspetti fondamentali affrontati in questo indirizzo, per esempio sulle problematiche che la digitalizzazione in generale e l'open

government in particolare possono incontrare nel garantire la protezione della privacy se non addirittura il controllo dell'uso dei dati da parte di chi questi dati li genera.

Un altro possibile curriculum si focalizza sull'intreccio tra innovazione e sostenibilità, intesa in chiave sociale, territoriale e ambientale, anche alla luce dei Sustainable Development Goals e della Nuova Agenda Urbana individuati dalle Nazioni Unite. Particolare attenzione verrà dedicata alle nuove forme di economia come l'economia circolare oppure alla nuova vitalità di paradigmi economici tradizionali come l'economia collaborativa, l'economia sociale e solidale, l'economia culturale e creativa, l'economia locale/urbana. Il diritto al servizio delle scoperte scientifiche e delle forme di economia del benessere (i.e. salute, alimentazione, agricoltura, ecc.) costituirà un'altra delle caratteristiche chiave di questo indirizzo che sarà particolarmente apprezzato da chi vorrà lavorare nel settore del privato sociale, privato non profit e del privato purpose-driven. Il rapporto tra benessere sociale e tecnologia sarà la colonna portante di questo percorso approfondendo la capacità dell'evoluzione tecnologica di impattare su questioni di interesse generale e i connessi rischi ambientali, sociali, alimentari, territoriali, di salute, ecc.

Uno degli aspetti che potrebbe rendere unico questo percorso è proprio quello dedicato a questi aspetti che gli specialisti del settore definiscono la Innovation for Social Good. Questo curriculum sarà particolarmente attraente pertanto anche per chi intende occuparsi di tecnologia applicata al settore pubblico o delle organizzazioni che intendono produrre valore pubblico. Uno degli elementi di analisi principale saranno le innovazioni finanziarie, regolatorie e di contrattualistica pubblica introdotte dal diritto dell'UE e dal diritto nazionale per adeguare il diritto pubblico e dei contratti pubblici all'innovazione tecnologica, il procurement pubblico per l'innovazione. Su tutti i curricula si punterà in maniera decisa a stimolare lo spirito di 'imprenditorialità' dei propri studenti per generare nuove soluzioni e nuove forme di impresa per l'innovazione pubblica, privata e sociale.

Gli esami a scelta saranno riconducibili a 4 diverse tipologie di materie (tecnico-scientifiche, giuridiche, economiche, socio-politiche).

Da un punto di vista metodologico, è incoraggiata già dal primo anno, ma si intensifica nel secondo anno, l'adozione di innovazioni metodologiche, dunque l'introduzione di corsi settoriali e corsi nei quali viene messo in luce l'aspetto pratico di applicazione delle teorie e metodologie interdisciplinari (strumenti giuridici innovativi per la gestione delle infrastrutture digitali; analisi di big data; creazione e gestione contenuti digitali) sia a livello di gruppo che a livello individuale; esercitazioni sugli ambienti wordpress, legal coding; uso e gestione di basi dati giuridiche; creazione di strategie per attivare partnership multi-attoriali per la governance delle innovazioni digitali). Saranno incoraggiati nell'ambito dei corsi l'uso di metodologie didattiche che stimolino le capacità trasversali degli studenti. A titolo di esempio, saranno organizzati moot court e tutorial sui casi; analisi di giurisprudenza e casi studio; stesura di paper di ricerca, legal clinics.

Sarà coltivato già in fase di formazione l'ingaggio sul campo e con il mondo del lavoro in un'ottica di terza missione, life-large learning e soprattutto di ricerca e innovazione con lo scopo di consentire agli studenti del CdS di attivare da subito un rapporto diretto con il mondo dell'industria dell'innovazione tecnologica e scientifica.

Il corso di laurea potrà contare sull'utilizzo della piattaforma e-learning.

LDS proporrà diverse attività volte allo sviluppo di skills trasversali: da laboratori con focus sulle metodologie della ricerca scientifica, a percorsi volti a rafforzare le tecniche di comunicazione, di leadership e di capacità negoziale, a laboratori di etica, sostenibilità e responsabilità.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il laureato magistrale al termine del processo di apprendimento saprà identificare, generare, accompagnare e gestire processi di innovazione digitale e sostenibile all'interno di studi legali, così come di organizzazioni pubbliche, private e sociali. La digitalizzazione e la sostenibilità non si avvalgono al momento di modelli consolidati e richiedono l'intersezione tra sapere tecnico, giuridico, economico e di policy. L'incertezza connessa alla natura richiede l'acquisizione della

Conoscenza e capacità di comprensione

capacità di identificare e minimizzare i fattori di rischio. Il laureato magistrale sarà a tal fine equipaggiato con un mix di conoscenze tecniche, economiche, socio-politiche e giuridiche che lo porranno in grado di formulare soluzioni di, consigli su innovazioni digitali e/o sostenibili, monitorare andamento e misurare gli impatti di queste innovazioni. Grazie alle intersezioni disciplinari del CdS, il laureato magistrale sarà 'un generalista specializzato, abitatore cosmopolita di un mondo in continua evoluzione'.

Il raggiungimento di tali obiettivi formativi sarà conseguito attraverso gli insegnamenti previsti dal piano di studio che consente di specializzarsi in innovazione digitale, innovazione sostenibile o un mix fra le due tipologie che potremmo definire di 'digitability' (ossia innovazione tecnologica e digitale per la sostenibilità). Le modalità di svolgimento dei piani di studio potranno prevedere lezioni frontali, lezioni seminariali, project work, case analysis, analisi empirica, attività laboratoriali volte alla generazione di un cd. 'proof of concept' o all'acquisizione di soft skills.

Oltre a valutare l'apprendimento attraverso verifiche finali - in forma scritta e/o orale- verranno adottati dispositivi per la valutazione di tipo più qualitativo in itinere (attraverso project work, video, interviste questionari, griglie di valutazione).

L'attività didattica si svolge in un contesto dinamico, fondato sulla partnership tra chi insegna, chi apprende e il mondo reale. Il ruolo attivo degli studenti verrà garantito non solo nel processo di apprendimento, ma anche in quello di valutazione:

- self-assesment (autovalutazione)
- peer-assesment (co-valutazione)
- assesment (etero-valutazione)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Si ritiene di fondamentale importanza che gli studenti maturino la capacità di applicare la conoscenza acquisita a problemi reali del contesto professionale nell'ambito del quale si troveranno ad operare.

Occorre infatti che l'apprendimento sia orientato al mondo del lavoro, affinché le conoscenze e competenze acquisite siano trasferibili in modo fluido dal percorso formativo al lavoro, tracciando, in tal modo, una linea continua tra l'università e la realtà post-universitaria .

Le attività didattiche si svolgeranno in un contesto dinamico e partecipativo in cui gli studenti giocano un ruolo attivo sia nell'apprendimento che nel processo di valutazione.

Gli insegnamenti prevedono:

- Discussione di casi di studio, che gli studenti dovranno leggere prima delle lezioni e discutere in aula con la moderazione del docente;
- Project work di gruppo, in cui gli studenti sono chiamati durante il corso ad applicare le conoscenze acquisite ad un problema tipico del contesto professionale in cui dovranno operare, dimostrando non solo di sapere applicare le conoscenze acquisite ma anche di saper lavorare in gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune;

Tutti gli insegnamenti saranno, pur nelle varie declinazioni e caratterizzazioni, votati a fornire gli strumenti e i concetti necessari per affrontare le sfide a cui le organizzazioni e le istituzioni sono e saranno sempre più esposte. Tali sfide attraversano vari contesti disciplinari - es. trasformazioni digitali delle funzioni e dei processi organizzativi, Big Data, Internet of Things, logiche di interazione 4.0 e 5.0, logiche di 'agile organizing', interazione intelligenza umana/intelligenza artificiale, soluzioni tecniche ed organizzative che favoriscono l'economia collaborativa, circolare, immediata applicabilità di soluzioni scientifiche idonee a combattere il cambiamento climatico e più in generale a fluidificare la transizione ecologica e sociale - e sempre più caratterizzeranno l'operatività delle persone. In sede di micro-progettazione, pertanto, particolare attenzione sarà dedicata all'esplorazione dei temi che impattano in primo luogo imprese e istituzioni internazionali, per poi propagarsi alle altre entità sociali.

Metodologie utilizzate per verificare le conoscenze e capacità degli studenti: case studies, project work, analisi empirica, PBL.

Inoltre, sono programmati corsi di coding per lo sviluppo delle competenze digitali a vario livello (corsi creativi, corsi digital, peer learning students for students, project work, tech cineforum, ecc.)

che avranno luogo nel LOFT uno spazio concepito per ospitare e potenziare una cultura accademica basata sul design thinking, sulla tecnologia e sulla creatività.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AMBITO TECNICO-GIURIDICO DELLA SOSTENIBILITA'

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'adeguata conoscenza delle tematiche relative alla sostenibilità ambientale, sociale e culturale delle trasformazioni sociali e istituzionali prodotte dall'innovazione, nonché l'impatto delle tecnologie della comunicazione e della transizione ecologica nei diversi ambiti economici, sociali e professionali, approfondendo in particolare lo studio dei profili valoriali ed etici, di protezione dei diritti umani, nonché delle politiche pubbliche che governano le innovazioni digitali e le tecnologie per la sostenibilità, delle intersezioni tra innovazione digitale e sostenibile e processi democratici e geopolitici, del sistema di regolazione dei settori economici impattati dall'innovazione digitale e sostenibile a livello mondiale, europeo, nazionale e locale; dei limiti alla libertà d'impresa e del diritto europeo della concorrenza e degli aiuti di stato; degli strumenti giuridici e finanziari a supporto della coesione sociale e territoriale. La dimensione globale del fenomeno della digitalizzazione e del cambiamento climatico con ramificazioni immediate in ogni parte del mondo, nonché la pervasività della comunicazione in rete e dei modelli di comportamento o di policy verranno indagati tanto nei loro risvolti positivi di creazione di una community virtuale e globale in cui le informazioni, i comportamenti virtuosi e le buone prassi di politica pubblica circolano in tempo reale, quanto negli aspetti di maggior criticità (disruption sociali, istituzionali e regolatorie, controllo dei comportamenti, manipolazione del consenso, hackeraggio, fake news, violazione della privacy).

Le conoscenze vengono acquisite tramite lezioni frontali, seminari di approfondimento metodologico, analisi e discussione di casi, ascolto di testimonianze e predisposizione di interviste strutturate o semi-strutturate, raccolta e campionatura di dati, forme di indagine/inchiesta sociale.

Metodologie utilizzate per verificare le conoscenze degli studenti: case studies, project work, analisi empirica, PBL.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve essere in grado di applicare i principali strumenti concettuali delle scienze sociali, delle politiche pubbliche, dei diritti umani, della teoria della regolazione per comprendere in anticipo gli impatti dell'innovazione e responsabilizzare i comportamenti e introdurre soluzioni innovative sfruttando le capacità offerte dalla rete e dalla transizione ecologica.

Le capacità vengono acquisite tramite lezioni frontali, seminari di approfondimento metodologico, analisi e discussione di casi, ascolto di testimonianze e predisposizione di interviste strutturate o semi-strutturate, raccolta e campionatura di dati, forme di indagine/inchiesta sociale.

La verifica dell'acquisizione delle capacità avviene attraverso la somministrazione di test, la partecipazione a seminari e a lavori di gruppo, l'analisi di casi di studio, la prova finale in cui viene valutata l'acquisita padronanza delle principali metodologie e strumenti delle scienze sociali.

Metodologie utilizzate per verificare le capacità degli studenti: case studies, project work, analisi empirica, PBL.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GOVERNANCE OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY [url](#)

Law & Ethics of Innovation & Sustainability [url](#)

Law & Policy of Innovation & Sustainability [url](#)

AMBITO TECNICO-GIURIDICO DELLA DIGITALIZZAZIONE

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area sono stati inseriti per equipaggiare lo studente del CdS con conoscenze, anche in area STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), oggi di fondamentale importanza per carriere nel management e in professioni emergenti nella era della digitalizzazione.

L'obiettivo degli insegnamenti riferiti a quest'area è quello di fornire anzitutto i fondamenti teorici, i metodi, le categorie e i problemi giuridici rilevanti per la raccolta, interconnessione, arricchimento e utilizzo di grandi quantità di informazioni, con riguardo particolare alla privacy e sicurezza dei dati, così come quelli rilevanti sotto il profilo della tutela della proprietà intellettuale con particolare riguardo ai brevetti, marchi ed al diritto d'autore, nonché modelli societari funzionali allo sfruttamento dei dati e della proprietà intellettuale. Il corso afferente al Settore Scientifico Disciplinare ING-INF/05 integra la formazione economico-gestionale, mediante attività relative ai sistemi di rielaborazione dei dati che consentono di approfondire le logiche architettoniche e di funzionamento delle tecnologie digitali. Il corso ha in primis l'obiettivo di introdurre gli studenti al pensiero computazionale, richiamando i principi della programmazione introdotti tra le abilità informatiche e formulando problemi da risolvere attraverso linguaggi di programmazione.

Un tale approccio richiede sia una parte algoritmica, per sviluppare ed esprimere soluzioni a problemi computazionali, che una parte relativa alla programmazione, per realizzare e creare artefatti software (programmi, applicazioni, siti web, app, etc.).

La conoscenza algoritmica sarà ulteriormente sviluppata con una parte del corso dedicata ad Artificial Intelligence e Machine Learning in cui si presentano strumenti e tecniche per la gestione, l'analisi, l'interpretazione e la visualizzazione di dati per estrarre informazione e creare conoscenza.

A tal fine si approfondiscono strumenti e tecniche computazionali per l'analisi descrittiva e predittiva dei dati che saranno poi applicati mediante casi ed esempi a contesti di supporto alle decisioni in diversi domini.

Infine, per garantire la formazione sulle più recenti infrastrutture digitali, il corso dedicherà attenzione a Databases e Big Data trattando in maniera adeguata le architetture centralizzate e distribuite per la gestione dei dati in contesti aziendali e nelle reti peer-to-peer. Le principali tecniche di progettazione saranno applicate per la definizione di soluzioni avanzate di raccolta e analisi dei dati.

Le conoscenze vengono acquisite tramite lezioni frontali, seminari di approfondimento metodologico, raccolta e campionatura di dati, analisi di casi.

Metodologie utilizzate per verificare le conoscenze degli studenti: case studies, project work, analisi empirica, PBL.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve essere in grado di applicare correttamente gli strumenti concettuali e analitici propri delle Scienze Giuridiche per operare con autonoma capacità di approfondimento critico su innovazioni tecnologiche e digitali complesse di rilievo transnazionale e per risolvere casi concreti e problemi giuridici sottesi alla trasformazione digitale dell'economia e della società. La consapevolezza delle interazioni tra fenomeni giuridici ed economici mira inoltre a far acquisire capacità di giudizio nonché attitudine al problem solving e problem framing in un contesto tecnico competitivo e in continua evoluzione. Il metodo interattivo, basato sull'analisi di casi e sulla discussione in seminari di approfondimento con professionisti ed esperti della realtà economica e imprenditoriale, mira a favorire lo sviluppo di capacità comunicative e di giudizio. In particolare, mediante l'utilizzo di suite per lo sviluppo software, di ambienti di simulazione e di strumenti avanzati per l'analisi dei dati, il corso di Digital Transformation tradurrà il sapere in saper fare, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale, una competenza chiave per la formulazione di problemi e la ricerca di soluzioni.

Le capacità vengono acquisite tramite lezioni frontali, seminari di approfondimento metodologico, analisi e discussione di casi, ascolto di testimonianze e predisposizione di interviste strutturate o semi-strutturate, raccolta e campionatura di dati, forme di indagine/inchiesta sociale.

Metodologie utilizzate per verificare le capacità degli studenti: case studies, project work, analisi empirica, PBL.

Le verifiche mirano ad accertare la capacità di inquadramento dei diversi istituti, la proprietà di linguaggio e l'acquisizione delle specifiche terminologie di settore, la padronanza del metodo giuridico in un contesto tecnico particolarmente complesso di rilievo internazionale/transnazionale, capacità analitiche e di giudizio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[DATA PROTECTION LAW url](#)

[DATA PROTECTION LAW url](#)

[DIGITAL TRANSFORMATION url](#)

[INTELLECTUAL PROPERTY LAW url](#)

AMBITO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE DEL RISCHIO

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'adeguata conoscenza: delle principali nozioni dell'organizzazione e della responsabilità d'impresa, con particolare riferimento ad aspetti relativi alla progettazione delle organizzazioni e alle modalità di funzionamento e organizzazione del lavoro; delle forme di regolazione delle prestazioni transnazionali di lavoro; dei modelli di bilancio internazionale delle imprese e dei principi contabili di riferimento; degli strumenti operativi di marketing digitale; dei modelli di business più diffusi a livello nazionale ed internazionale nel settore delle tecnologie dell'informazione e dell'economia circolare.

Il laureato del CdS deve inoltre saper progettare e verificare l'adeguatezza effettiva del modello organizzativo e la sua resistenza alleventuale vaglio della magistratura penale; elaborare meccanismi e procedure efficaci di segnalazione di situazioni di rischio; costruire modelli organizzativi post-delictum e gestire la vita dell'organizzazione dopo l'applicazione di misure cautelari reali; garantire un quadro di sicurezza normativa che eviti rischi sanzionatori e assicuri una adeguata compliance delle normative nazionali e internazionali rilevanti per l'economia digitale e verde, con particolare riferimento alle nuove tecnologie e alle nuove scoperte scientifiche; deve essere in grado di elaborare procedure interne dirette a prevenire la violazione di norme di etero regolamentazione (leggi, in particolare di natura penale, e regolamenti) e autoregolamentazione (codici di condotta, codici etici, codici deontologici, ecc.) al fine di evitare rischi di incorrere in sanzioni, reati, perdite finanziarie o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme legislative, regolamentari o di autoregolamentazione.

Le conoscenze sopra indicate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, seminari, studio individuale, guidato e autonomo.

L'efficacia formativa degli insegnamenti di area aziendale, in termini di conoscenza e comprensione, è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post).

Le metodologie utilizzate comprendono lezioni frontali, seminari di approfondimento, discussione di casi, cliniche legali, testimonianze di imprese e stakeholder, esercitazioni pratiche, giochi di ruolo.

Metodologie utilizzate per verificare le conoscenze: case studies, project work, analisi empirica, PBL.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve essere in grado di applicare strumenti concettuali e analitici delle scienze aziendali volti a: identificare i principali processi e pianificare interventi di analisi organizzativa; analizzare ed interpretare i modelli di bilancio a vocazione internazionale, anche con riferimento a piccole e medie imprese; utilizzare gli strumenti operativi del marketing digitale e costruire piani di web marketing; gestire le risorse umane e la loro collocazione nella struttura organizzativa, salvaguardando i diritti dei lavoratori nel contempo garantendo produttività ed efficienza nella organizzazione del lavoro; produrre matrici di analisi, prevenzione e gestione del rischio da mancata compliance.

Il raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, le attività in aula, lo studio di casi aziendali, lo svolgimento di esercitazioni, il tirocinio curriculare e la preparazione della prova finale.

Le verifiche prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Metodologie utilizzate per verificare le capacità degli studenti: case studies, project work, analisi empirica, PBL.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINAL COMPLIANCE AND NEW TECHNOLOGIES [url](#)

MANAGEMENT OF CIRCULAR ECONOMY [url](#)

MANAGEMENT OF CIRCULAR ECONOMY [url](#)

MANAGEMENT OF INNOVATION AND ENTREPRENEURSHIP [url](#)

MANAGEMENT OF INNOVATION AND ENTREPRENEURSHIP [url](#)

NEW TECHNOLOGIES AND LABOUR LAW [url](#)

AMBITO ECONOMICO-FINANZIARIO

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale deve possedere, a conclusione del percorso formativo, un'adeguata conoscenza degli strumenti economici di base necessari a comprendere il contesto nel quale si svolge l'attività dell'impresa, con riguardo alle dinamiche economiche globali e ai processi di cambiamento tecnologico e climatico nonché al quadro economico-istituzionale nel quale si svolgono le attività innovative delle imprese.

Si presterà particolare attenzione alle problematiche attinenti a: determinanti ed impatti dell'innovazione tecnologica e del cambiamento climatico; dinamiche concorrenziali indotte dall'innovazione digitale sia online (economia delle piattaforme, dei big data e dell'artificial intelligence) che nei settori tradizionali; strategie di Ricerca & Innovazione e processi innovativi basati su nuove scoperte scientifiche che offrono soluzioni utili al raggiungimento dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile; analisi dei mercati a rete e delle reti di imprese; effetti sulla globalizzazione dei mercati del processo di digitalizzazione e caduta dei costi di comunicazione; analisi dei flussi di commercio internazionale; imprese multinazionali; investimenti diretti esteri; catene globali del valore; aspetti economici e manageriali del settore dell'economia collaborativa, digitale, green, circolare e creativa; i meccanismi e gli ecosistemi che favoriscono lo sviluppo di strumenti finanziari basati su cryptoasset o altre tecnologie finanziarie ovvero strumenti finanziari diretti a sostenere il raggiungimento dei obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Le conoscenze vengono acquisite tramite lezioni frontali, la presentazione di progetti di gruppo e individuali ed esercitazioni su software specifici, somministrazione di test scritti e a prove orali.

Metodologie utilizzate per verificare le conoscenze degli studenti: case studies, project work, analisi empirica, PBL.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'insieme delle conoscenze economiche acquisite dal laureato magistrale è funzionale a:

consolidare la capacità di affrontare situazioni complesse ed elaborare strategie innovative nell'ambito delle dinamiche economiche globali da una prospettiva interdisciplinare;

rendere il laureato capace di utilizzare gli strumenti finanziari volti a sostenere lo sviluppo di prodotti o servizi a forte contenuto innovativo e di forgiare matrici di finanziabilità legate alle tecnologie digitali, all'economia verde, circolare e sostenibile con una maggiore consapevolezza delle dinamiche economiche nelle quali essi si inseriscono.

Il laureato magistrale deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti concreti più complessi rispetto ai casi stilizzati presentati nel manuale, nonché di sviluppare spirito critico e capacità di comunicazione scritta e orale dei concetti economici rilevanti. In particolare, il laureato è capace di: interpretare in maniera critica le dinamiche concorrenziali che caratterizzano il settore di operatività dell'impresa e le dinamiche economiche internazionali; di descrivere a livello sia teorico sia applicato i fenomeni economici legati al processo di globalizzazione; di comprendere e risolvere le principali problematiche di natura aziendale ed economica che contraddistinguono le attività di consulenza a favore delle imprese impegnate nei processi di globalizzazione dei mercati, di internazionalizzazione delle imprese e di delocalizzazione delle attività produttive; comprendere e realizzare studi comparativi sulla competitività sia d'impresa sia dei sistemi economici aggregati sfruttando laumentata informazione resa disponibile dai processi di digitalizzazione; discutere con consapevolezza e interpretare in maniera critica come l'innovazione impatta sulle imprese e sul ruolo delle nuove tecnologie e, infine, di valutare gli effetti sull'impresa di specifiche politiche di incentivazione dell'innovazione.

Le capacità vengono acquisite tramite una metodologia articolata che prevede, oltre alla didattica frontale, la presentazione e discussione di casi studio, la presentazione di progetti di gruppo e individuali ed esercitazioni su software specifici.

Tutte queste attività costituiscono anche occasione di verifica dell'acquisizione delle competenze, insieme alla somministrazione di test scritti e a prove orali.
Le metodologie utilizzate per verificare le capacità degli studenti: case studies, project work, analisi empirica, PBL.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMICS OF INNOVATION [url](#)

FINANCE AND FINANCIAL TECHNOLOGIES [url](#)

FINANCE AND FINANCIAL TECHNOLOGIES [url](#)

GREEN AND SUSTAINABLE FINANCE [url](#)

GREEN AND SUSTAINABLE FINANCE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato è in grado autonomamente di integrare le conoscenze e di analizzare la complessità dei fenomeni giuridici nei diversi aspetti, cogliendo la connessione tra sapere tecnico, giuridico, economico e di policy. Il pensiero critico è alla base dell'autonomia di giudizio che il laureato saprà avere.

Nello specifico, saranno sviluppate adeguatamente competenze di pensiero critico, di problem solving, problem-framing, di autogestione, di lavoro di squadra, di imprenditorialità, di relazione e comunicazione, che vanno a valorizzare e a rendere maggiormente spendibili le competenze disciplinari.

Il laureato avrà gli strumenti critici per comprendere l'opportunità dell'utilizzo delle tecnologie digitali a vari livelli e in varie aree; conoscerà l'importanza delle nuove tecnologie, saprà utilizzarle e contestualizzarle all'interno di un frame ampio e transdisciplinare, ma saprà parimenti in grado di capirne l'impatto anche in termini di limiti, rischi, responsabilità e saprà dunque usarle, filtrarle, valutarle e gestirle, in modo consapevole.

Tale capacità è conseguita attraverso l'uso di problem based learning, quindi non solo mediante didattica tradizionale, anche mediante la frequenza a laboratori (es. legal clinics, negotiation, impact, civic engagement, labgov) e la realizzazione di project work che intendono offrire agli studenti una preparazione pratica, con verifiche periodiche dell'apprendimento in aula e fuori aula.

L'autonomia sarà valutata tramite prove scritte e stesure di commenti originali su tematiche oggetto di approfondimento.

Inoltre, l'assegnazione di progetti durante gli insegnamenti professionalizzanti quali analisi e risoluzione di casi reali, richiedono lo sviluppo di capacità per la raccolta e l'elaborazione di dati e informazioni aggiornate.

Il laureato è quindi in possesso di un set di strumenti ma anche di una attitudine ad applicarli in modo indipendente e originale all'analisi dei problemi che si troverà ad affrontare in contesto lavorativo.

Va sottolineato che il ruolo attivo degli studenti anche nel processo di valutazione (self-assessment, peer-assessment), garantisce il conseguimento dell'autonomia e della capacità di giudizio che include il giudizio su sé stessi e giudicare le proprie performance confrontandole con quelle degli altri.

<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il corso è interamente insegnato in inglese e contribuisce quindi alla padronanza di questa lingua anche in ambito lavorativo.</p> <p>Per la natura stessa del corso e per gli obiettivi formativi che intende far acquisire, lo studente è proiettato in un contesto ove le capacità comunicative non si risolvono nel mero utilizzo di lingue veicolari, ma nello sforzo di sapersi relazionare ponendo attenzione ai diversi contesti.</p> <p>I laureati dovranno avere capacità di comunicare le conclusioni del proprio processo di apprendimento, e di analisi e diagnosi dei problemi, in modo chiaro e non ambiguo, con un linguaggio che sia compreso sia da specialisti sia da non specialisti.</p> <p>Per raggiungere questo obiettivo si ricorre, nei diversi insegnamenti, all'utilizzo da parte dei docenti di materiali didattici complementari ai libri di testo (articoli scientifici, articoli di stampa specializzata, report di imprese e istituzioni) che guidino lo studente all'acquisizione del linguaggio tecnico necessario e alla capacità di public speaking.</p> <p>Modalità di verifica sarà la preparazione e la presentazione di progetti di ricerca, report e documenti che permetteranno di valutare le capacità di writing e di speaking e la conoscenza del linguaggio tecnico. Tale verifica avverrà sia in forma scritta che in forma orale.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>L'utilizzo di metodologie didattiche che coinvolgano gli studenti e aumentino la loro capacità di autonomia di giudizio (casi, presentazioni, project work, progetti, analisi di dati) contribuirà alla loro responsabilizzazione e li renderà protagonisti del proprio processo di apprendimento.</p> <p>Nel momento in cui gli studenti dovranno affrontare progetti o casi, svilupperanno una maggiore consapevolezza delle proprie conoscenze e delle proprie abilità e acquisiranno la capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.</p> <p>Un approccio problem-based nelle attività didattiche sarà fondamentale per far comprendere agli studenti che ogni nuovo caso o progetto richiederà l'applicazione delle conoscenze acquisite nel corso di studio, ma anche la ricerca autonoma di nuovi dati, la creazione di nuovi modelli e la definizione di soluzioni innovative.</p> <p>L'utilizzo di modalità di verifica dell'apprendimento attraverso autovalutazioni, co-valutazioni (o peer-assesment) e valutazioni da parte del docente) contribuiranno a sviluppare la capacità di confrontarsi, di mettersi in discussione e di trovare soluzioni appropriate al raggiungimento degli obiettivi formativi, intesi in senso lato, vale a dire non semplicemente circoscritti al proprio piano di studi. L'innovazione metodologica deve infatti mirare alla qualità dell'apprendimento inteso come lo sviluppo di competenze di auto-apprendimento del soggetto che accresce continuamente il proprio bagaglio cognitivo, culturale e professionale, nella logica dell'apprendimento permanente.</p> <p>Lateneo è particolarmente attento all'innovazione dei processi di insegnamento e apprendimento ed è per questo che sta sviluppando nuovi approcci culturali, promuovendo percorsi esperienziali attraverso la costruzione di apprendimenti autentici (authentic learning), la personalizzazione dei processi di formazione, l'utilizzo delle tecnologie digitali, l'approfondimento di competenze trasversali, sempre all'interno della logica dell'apprendimento permanente (Lifelong/Lifewide learning).</p> <p>L'obiettivo è di fornire agli studenti un percorso di formazione che li metta nella condizione di saper trasformare in opportunità di impiego professionale le competenze di ordine cognitivo e le acquisizioni culturali conseguite ai vari livelli.</p>

L'esame di laurea consiste nella discussione e valutazione di una dissertazione scritta (tesi), in lingua inglese. La tesi dovrà essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e dovrà manifestare la maturità critica, letteraria, tecnico-scientifica corrispondente alle figure culturali e professionali specifiche della laurea magistrale.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di un'attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente. Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico sviluppando aspetti teorici o aspetti applicativi e di natura empirica.

Il Relatore unitamente al Correlatore saranno garanti del lavoro svolto.

Il conseguimento della Laurea Magistrale prevede la discussione collegiale di una tesi elaborata in modo originale, su un tema di elevata complessità relativo ad uno degli insegnamenti presenti nel piano di studio dello studente.

Essa può consistere in un lavoro di contenuto descrittivo, applicativo o in un lavoro di ricerca, e può essere sviluppato in varie forme e con la finalità di produrre nuova conoscenza o nuove metodologie scientifiche oppure finalizzato ad analizzare un problema e a fornirne adeguata soluzione.

La tesi, una volta approvata dal relatore e dal correlatore, viene discussa davanti ad una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento. La Commissione è formata da almeno cinque membri ed è presieduta da un docente di ruolo interno.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, con eventuale lode, viene attribuito dalla Commissione di laurea, su proposta del relatore, sulla base del curriculum dello studente. La valutazione deve tener conto della maturità scientifica e della preparazione attestata attraverso l'esame di laurea. La lode viene proposta dal relatore e deve essere approvata all'unanimità. Può essere concessa all'unanimità anche una speciale menzione.

Il numero dei crediti attribuiti alla tesi è riportato nel Regolamento Didattico.

I criteri di attribuzione del punteggio di laurea sono deliberati dal Senato Accademico.

Link : <http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali>



▶ QUADRO B1 | Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://pianificazionespazi.luiss.it/spazi_luiss/Orario/

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

<http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti>



▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale


<http://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti>

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ADOPTION LAB link			2		
		Anno						

2.	IUS/17	di corso 1	CRIMINAL COMPLIANCE AND NEW TECHNOLOGIES link	BELLACOSA MAURIZIO	PA	6	24	
3.	ING-INF/05	Anno di corso 1	DIGITAL TRANSFORMATION link	DI MASCIO TANIA		6	48	
4.	SECS-P/06	Anno di corso 1	ECONOMICS OF INNOVATION link			6		
5.	SPS/04	Anno di corso 1	GOVERNANCE OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY link	DE NICTOLIS ELENA		6	48	
6.	IUS/04	Anno di corso 1	INTELLECTUAL PROPERTY LAW link	GEIGER CHRISTOPHE	PO	6	24	
7.	IUS/04	Anno di corso 1	INTELLECTUAL PROPERTY LAW link	SCALZINI SILVIA	ID	6	24	
8.	NN	Anno di corso 1	INTERNSHIP OR PROJECT WORK link			8		
9.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	ITALIANO link			4		
10.	NN	Anno di corso 1	LEARNING INNOVATION ACTIVITIES link			2		
11.	IUS/20	Anno di corso 1	Law & Ethics of Innovation & Sustainability link	CATANZARITI MARIAVITTORIA	ID	6	24	
12.	IUS/20	Anno di corso 1	Law & Ethics of Innovation & Sustainability link	SILVESTRI PAOLO	ID	6	24	
13.	IUS/09	Anno di corso 1	Law & Policy of Innovation & Sustainability link	FERNANDES DA SILVA RANCHORDAS SOFIA HINA	ID	6	24	
14.	IUS/09	Anno di corso 1	Law & Policy of Innovation & Sustainability link	IAIONE FERNANDO CHRISTIAN	PA	6	24	
		Anno						

15.	IUS/07	di corso 1	NEW TECHNOLOGIES AND LABOUR LAW link	FABOZZI RAFFAELE	PA	6	48	
16.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Research & Innovation Lab link			2		
17.	NN	Anno di corso 1	The future ofEarth link			4		
18.	NN	Anno di corso 1	The future ofautomotive & transportation link			4		
19.	NN	Anno di corso 1	The future ofbuildings link			4		
20.	NN	Anno di corso 1	The future ofcities and regions link			4		
21.	NN	Anno di corso 1	The future ofenergy, telcos &networks link			4		
22.	NN	Anno di corso 1	The future ofindustry & manufacturing link			4		
23.	NN	Anno di corso 1	The future oflife & human kind link			4		
24.	NN	Anno di corso 1	The future ofwellbeing link			4		
25.	NN	Anno di corso 2	***ELECTIVE ABROAD*** link			6		
26.	IUS/01	Anno di corso 2	DATA PROTECTION LAW link			6		
27.	PROFIN_S	Anno di corso 2	FINAL DISSERTATION link			14		

Anno

28.	SECS-P/09	di corso 2	FINANCE AND FINANCIAL TECHNOLOGIES link	6
29.	SECS-P/11	Anno di corso 2	GREEN AND SUSTAINABLE FINANCE link	6
30.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LANGUAGE OF INNOVATION & SUSTAINABILITY link	4
31.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LANGUAGE OF INNOVATION & SUSTAINABILITY link	0
32.	SECS-P/10	Anno di corso 2	MANAGEMENT OF CIRCULAR ECONOMY link	6
33.	SECS-P/10	Anno di corso 2	MANAGEMENT OF INNOVATION AND ENTREPRENEURSHIP link	6
34.	IUS/10	Anno di corso 2	REGULATORY INNOVATION link	6

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link inserito: <https://biblioteca.luiss.it/>

09/05/2021

Le principali attività di Orientamento rivolte agli laureati e laureandi triennali si articolano secondo contesti ed azioni specifiche quali le Giornate di Orientamento in Luiss e partnership con Associazioni ed Enti.

Inoltre, sono state parte portante delle attività di orientamento magistrale la creazione di specifici cicli di incontri tematici in forma di webinar e di talk/salotto a supporto della promozione dell'offerta formativa.

Tra i progetti particolare rilievo ha rivestito il ciclo 'Le Scienze Sociali al tempo del Covid-19 Lezioni apprese e sfide future' con incontri incentrati sulle trasformazioni della società nel passaggio del 'before/after Covid-19' partendo dalla stimolazione delle Scienze sociali come strada per affrontare il futuro.

Altro ciclo di grande rilevanza è stato '#Acceleramenti' con il quale presentare l'Ateneo affronta in maniera coinvolgente e divulgativa l'employability e le numerose opportunità di Large Life Learning quale ponte per il mondo del lavoro attraverso la capacità di interpretare in anticipo le esigenze del mercato.

Summer University

Descrizione: Programmi estivi intensivi di 1 o 2 settimane, rivolti a studenti universitari provenienti da tutto il mondo, al fine di approfondire temi attuali che aggiungono valore al loro percorso formativo, entrare in contatto con la realtà Luiss e conoscere i suoi modelli educativi e la sua Faculty.

A chi è rivolto il servizio: I corsi si rivolgono principalmente a studenti universitari provenienti da Atenei esteri, soprattutto studenti iscritti a un corso di livello Bachelor; grazie alla natura di approfondimento dei corsi e alla didattica basata su case study o sull'analisi di fenomeni, i corsi sono rivolti anche a studenti Magistrali o di Master internazionali, con necessità di approfondimento su temi specifici, e a studenti Triennali italiani, con necessità di rendere più chiari alcuni elementi di approfondimento, anche per una scelta Magistrale più consapevole.

Modalità: Ogni programma si concentra su argomenti all'avanguardia e combina teoria, case-study e l'apprendimento di strategie applicabili in differenti ambiti e settori disciplinari. Per ogni programma è stato pubblicato un syllabus che, oltre a contenere gli argomenti e il calendario delle lezioni che saranno erogate nel modulo settimanale, fornisce indicazioni sulle letture preliminari al corso che lo studente deve effettuare prima di iniziare la frequenza. Il corso si conclude con un esame finale, come prova da superare per ottenere i crediti previsti.

Obiettivo di questi percorsi è quello di permettere agli studenti di accedere a programmi di eccellenza e di far conoscere ancora di più, ed anche all'estero, l'Educared in Italy, ovvero la qualità e l'unicità del modello formativo che il nostro Paese, e in particolare Luiss, può offrire.

I corsi di Summer University sono erogati in moduli settimanali che impegnano gli studenti per 28 ore settimanali di lezione, a cui si aggiungono le ore di studio preliminare, da effettuare nelle settimane precedenti al corso, e le ore di studio individuale da effettuare durante la settimana di erogazione del corso, per un totale complessivo di 100 ore. I corsi sono validi ai fini del riconoscimento di CFU (sia per studenti esterni che per studenti Luiss, con modalità differenti).

In continuità con l'iniziativa #Luissnonsiferma, che ha caratterizzato la didattica dell'Ateneo nel periodo di emergenza sanitaria, i programmi della Summer University sono erogati secondo metodi innovativi di learning, interamente a distanza ma con modalità sincrona, per poter garantire immutata l'interattività sia con il docente che tra i partecipanti.

La piattaforma su cui verranno svolte le lezioni, inoltre, consentirà anche di coinvolgere dei partner del mondo corporate durante lo svolgimento dei programmi, al fine di trattare in maniera accurata argomenti all'avanguardia, combinare teoria e learning-cases (case-study, esercitazioni, use-case e applicazioni) e garantire flessibilità nell'applicazione dell'apprendimento in diversi contesti.

Gli studenti avranno anche l'opportunità di conoscere altri studenti provenienti da Paesi di ogni parte del mondo e appartenenti a culture differenti e di confrontarsi lavorando con un approccio peer-to-peer.

I corsi verteranno sulle seguenti tematiche: International Management and Made in Italy, Marketing, Advanced Political and Social Sciences, Economics and Finance, Sport Management. La didattica verrà erogata in lingua inglese, aggiungendo così ulteriore valore conferito dalla possibilità di ampliare la terminologia tecnica specifica.

I corsi forniscono una possibilità di approfondimento su temi attuali e specifici, poiché non vertono su tematiche generaliste di

una specifica area (ad esempio 'il Marketing' o le 'Relazioni internazionali'), ma su temi specifici che sono il risultato sia dell'applicazione della teoria ai problemi reali, sia dell'evoluzione della Ricerca in quell'ambito scientifico (ad esempio: il Neuromarketing o le dinamiche politiche, sociali ed economiche nei rapporti euro-mediterranei).

La strutturazione dei corsi presenta, dunque, un approccio 'T-shape', con argomenti trattati in modalità sia verticale (specifico e approfondito), sia orizzontale, creando connessioni interdisciplinari e analizzando i fenomeni da più punti di vista.

Alcuni programmi sono progettati in partnership con altri Atenei internazionali (Renmin University of China, Georgetown University) e con aziende internazionali come WPP.

Per quanto attiene i processi e le procedure sottese alle Summer University, questi includono:

azioni di promozione; sviluppo di partnership dirette con Atenei internazionali; predisposizione e costruzione dell'offerta formativa; manifestazione di interesse da parte degli studenti tramite sito; gestione da parte dei Tutor della manifestazione di interesse per trasformarla in application; gestione della application da parte dei Tutor; analisi della documentazione ai fini dell'ammissione; immatricolazione degli studenti su Esse3; gestione del processo di iscrizione e pagamento; composizione della aula; predisposizione delle classi dal punto di vista della piattaforma; gestione della classe durante il corso; rilascio dei transcript.

Maggiori informazioni sulle attività di orientamento sono reperibili su:

<https://landing.luiss.it/ammissione-magistrali2021/>

<https://www.luiss.it/corsi-e-master/summer-university>

Manuale dei Servizi <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica>

Link inserito: <https://landing.luiss.it/ammissione-magistrali2021/>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di Orientamento in itinere viene svolta mediante:

- azioni di monitoraggio continuo effettuate dai Tutor di Ateneo che hanno la funzione specifica di accompagnare lo studente al completamento del corso di studi e quindi indirizzarlo verso il percorso formativo a lui più congeniale e più conforme agli obiettivi occupazionali.

- Predisposizione di un'offerta formativa integrativa che faciliti la costruzione di un percorso di carriera per lo studente.

L'obiettivo è duplice:

Garantire un elevato grado di regolarità nel percorso formativo;

Garantire coerenza e consapevolezza nelle scelte curriculari ed extra curriculari in modo da definire con maggiore precisione il profilo in uscita e condurre lo studente ad una scelta consapevole sui percorsi lavorativi e formativi post-triennale.

Il supporto offerto dal Servizio di Tutorato articola il suo intervento seguendo tre direttrici:

Attività di supporto agli studenti da parte dei Tutor di Ateneo nella pianificazione del percorso formativo e degli esami, nella

09/05/2021

sceita della specializzazione e degli esami opzionali, nella definizione dei piani di studi per gli studenti che aderiscono ai programmi di scambio allestero, nella scelta della materia e dellargomento per lelaborato finale. Inoltre, il servizio di Tutorato Didattico ha lobiettivo di supportare lapprendimento degli studenti e ad approfondire la loro preparazione in modo sinergico e coordinato con docenti, collaboratori di cattedra e Tutor di Ateneo. Unattenzione particolare e un monitoraggio continuo sono rivolti agli studenti che mostrano ritardi nel sostenimento degli esami e difficoltà di altra natura (psicologica, personale e/o familiare). Le azioni del Servizio di Tutorato mirano quindi alla costruzione di un percorso accademico dello studente in Luiss coerente con le sue aspettative e le sue potenzialità;

Potenziamento della qualità del Servizio Tutorato e applicazione delle procedure previste dallAteneo per alcuni ambiti specifici di attività quali: supporto agli studenti sportivi, agli studenti coinvolti in programmi internazionali, agli studenti con DSA Disturbi Specifici di Apprendimento o disabilità oltre che sviluppo di nuovi processi di monitoraggio della qualità dei servizi erogati.

Monitoraggio del Servizio di Tutorato che mira a accompagnare tutti gli studenti nel loro percorso in Luiss, con unattenzione particolare a quelle situazioni che presentano problemi di arresto o rallentamento delle carriere. In conformità con le indicazioni del MIUR e di altri soggetti istituzionali, il Tutorato supporta varie aree dellUniversità nella progettazione e implementazione delle azioni Luiss volte agli studenti

Ulteriori informazioni sono reperibili su:

<https://www.luiss.it/studenti/tutorato>

Manuale dei Servizi <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica>

Link inserito: <https://www.luiss.it/studenti/tutorato>

▶ QUADRO B5	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
-------------	---

Il Career service promuove, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali, l'attivazione di tirocini formativi curriculari ed extracurriculari, in Italia e all'estero. 09/05/2021

L'attivazione dei tirocini è gratuita per tutti gli employer e i tirocinanti Luiss sono coperti dal soggetto promotore (Luiss) contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie operanti nel settore.

I servizi messi a disposizione sono reperibili su

<https://www.luiss.it/studenti/placement-career-education-office/stage-e-tirocini>

Manuale dei Servizi <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance>

Link inserito: <https://www.luiss.it/studenti/placement-career-education-office/stage-e-tirocini>

▶ QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
-------------	---

i *In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel

caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Attraverso l'Ufficio Gestione Esperienze Internazionali e l'Ufficio Sviluppo Internazionale la Luiss offre numerose opportunità di studio all'estero ai propri studenti. L'Ufficio Gestione Esperienze Internazionali promuove la mobilità internazionale principalmente nell'ambito del programma comunitario Erasmus+ e attraverso accordi bilaterali con Università extra-Europee. L'Ufficio Sviluppo Internazionale ha un ruolo chiave nella strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo. La pianificazione e lo sviluppo delle attività riguardano, ad esempio, il consolidamento del network degli Atenei Partner, la definizione di nuove partnership strategiche e relativi nuovi accordi e programmi di mobilità strutturate, il reclutamento internazionale studentesco attraverso accordi di cooperazione.

Le opportunità di mobilità internazionale si articolano su tre livelli:

a) Programma ERASMUS+ e programma Free-Mover:

-Il programma comunitario ERASMUS+ (e accordi bilaterali specifici per le Università extra-europee) consentono allo studente Luiss di trascorrere un semestre in un'università partner con il pieno riconoscimento accademico del programma di studio svolto all'estero. Tutte le informazioni sulle diverse opportunità e programmi di scambio internazionale vengono comunicate attraverso i bandi inseriti nel sito che indicano i criteri di ammissione, le procedure per la formulazione delle graduatorie, le scadenze e tutte le informazioni necessarie.

<https://www.luiss.it/studenti/scambi-internazionali/scambi-internazionali-ed-erasmus/studenti-luiss>

Informazioni dettagliate sulle sedi ed il bando reperibili alla pagina

<https://ho4out7of9.execute-api.eu-west-1.amazonaws.com/prod/sites/default/files/2020-12/BandoScambi2021-2022completo.pdf>

(pag. 61 e seguenti)

-Gli studenti interessati a studiare un semestre all'estero, al di fuori di un programma di scambio (Erasmus+ o accordo bilaterale) possono farlo tramite il Semester Free Mover. Come per il programma Erasmus, il programma Free Mover è aperto agli studenti di tutti i dipartimenti a livello Triennale e Magistrale per la durata di un semestre

<https://www.luiss.it/esperienze-allestero/semestre-free-mover>

b) Partnership strutturate e double degree: l'Ateneo promuove e sviluppa anche programmi di mobilità per titoli e partnership strutturate.

<https://www.luiss.it/esperienze-estero/programmi-studio-internazionale/partnership-strutturate>

I programmi di mobilità per titoli e le partnership strutturate relative al CdS sono riportate nella tabella in fondo a questa sezione

c) Summer school abroad: gli studenti hanno l'opportunità di studiare all'estero per programmi brevi nel periodo estivo, previa autorizzazione del dipartimento, con la frequenza di Summer School all'estero che vale il riconoscimento di un corso elettivo.

<https://www.luiss.it/esperienze-allestero/summer-school>

Tutti i servizi sulle esperienze all'estero sono reperibili nel Manuale dei Servizi pubblicato sul sito di Ateneo

<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica> e nelle pagine specificamente dedicate all'internazionalizzazione.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Russia	Moscow State Institute of International Relations (MGIMO)		01/04/2021	doppio

09/05/2021

Il Career Service fornisce a tutti gli studenti un valido sostegno nella costruzione del proprio percorso professionale e si impegna a dare il giusto supporto tramite la creazione di rapporti con le principali realtà professionali, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro.

Grazie a un servizio dinamico che si evolve in base alle esigenze del mercato, viene garantito un accompagnamento ad hoc al mondo del lavoro, che si declina seguendo tre direttrici:

- Orientamento e sviluppo professionale, attraverso il quale i professional supportano gli studenti nella scoperta e valorizzazione di capacità e competenze;
- Servizi di recruiting, finalizzati a favorire l'inserimento professionale di studenti e laureati, nonché la partecipazione attiva degli employer a iniziative di formazione, aggiornamento e recruitment in Università;
- Attivazione internship, in conformità con quanto previsto dalle vigenti normative nazionali e regionali.

Si veda anche il Manuale dei Servizi <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica>

Maggiori informazioni sulle attività di accompagnamento al mondo del lavoro sono reperibili sul sito: <https://www.luiss.it/career-services>

Link inserito: <https://www.luiss.it/career-services>

09/05/2021

Luiss mette a disposizione i seguenti ulteriori servizi:

1. Agevolazioni economiche

La Luiss Guido Carli offre la possibilità di accedere ai propri corsi di laurea anche tramite borsa di studio, attraverso l'esonero totale o parziale dal pagamento del contributo annuale. Inoltre, la creazione di strumenti, quali i prestiti d'onore, o l'attivazione di collaborazioni part time mirano ad ampliare l'utenza potenziale. Questi interventi, uniti alla selezione di merito degli ammessi alla frequenza dei corsi, consentono al nostro Ateneo di poter contare su studenti di alto livello ed elevato potenziale.

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti iscritti o che sono in procinto di iscriversi ai corsi di laurea, oppure, in caso di pubblicazione di bandi per l'assegnazione di premi di laurea, a neolaureati.

Le agevolazioni economiche sono assegnate di norma per concorso. I bandi indicano precisamente i destinatari degli interventi, i criteri di selezione dei beneficiari e le modalità di partecipazione.

<https://www.luiss.it/studenti/agevolazioni-economiche>

2. Accommodation

Il servizio ha l'obiettivo di offrire agli studenti supporto nella ricerca di alloggio presso le sedi universitarie, tenendo conto delle necessità personali di ognuno, grazie a tre tipologie di servizi: Residenze Luiss, Residenze convenzionate, camere e appartamenti privati.

Il servizio è rivolto ai candidati ammessi nelle prove di ammissione e agli studenti già iscritti.

La Luiss mette a disposizione cinque diverse Residenze nei pressi delle sedi dell'Università, che permettono di vivere appieno la vita universitaria immergendosi in un ambiente internazionale e stimolante.

La Luiss ha, inoltre, stipulato accordi con collegi ubicati nei pressi delle varie sedi al fine di riservare ai propri studenti posti alloggio di diversa tipologia a tariffe convenzionate.

Presso la Luiss è, infine, attivo lo sportello di una società immobiliare convenzionata in esclusiva con l'Università, CasaLuiss, che offre un servizio di accoglienza ed ospitalità agli studenti che abbiano esigenza di un alloggio. Il servizio prevede la

messa a disposizione di una banca dati di alloggi, preventivamente selezionati sulla base di standard qualitativi concordati con la Luiss, per offrire allo studente una sistemazione quanto più adatta possibile alle proprie esigenze.

<https://www.luiss.it/servizi-agli-studenti/residenze-e-alloggi>

3. Mobilità sostenibile

Luiss offre servizi alternativi di mobilità sostenibile, sia per gli spostamenti fra le diverse sedi che nell'ambito del contesto urbano.

E' a disposizione un servizio gratuito di navette ecologiche (elettriche e a gas naturale) per il collegamento fra le diverse sedi. Il servizio è accessibile su prenotazione tramite l'App Luiss.

Presso ogni sede di studi sono a disposizione, inoltre, auto elettriche da poter noleggiare a tariffa agevolata H24 7/7 per i propri spostamenti nell'ambito della città. Completa l'offerta la disponibilità, sempre su prenotazione, di biciclette a pedalata assistita.

Il servizio è rivolto a tutto il mondo Luiss: studenti, docenti e personale amministrativo.

<http://luiss.bomts.it/index>

4. Assistenza sanitaria

Ogni giorno è a disposizione un presidio sanitario per ogni esigenza. E' possibile, inoltre, svolgere un check-up annuale gratuito volto ad accertare il proprio stato di salute mediante una serie di analisi cliniche.

È inoltre a disposizione un servizio medico d'urgenza gratuito, sia all'interno delle sedi dell'Università che presso il proprio domicilio a Roma, che potrà fornire un consulto telefonico ed inviare gratuitamente una Unità Mobile di Soccorso completamente attrezzata e con a bordo un medico.

Ogni anno vengono, infine, definiti una serie di protocolli di prevenzione da offrire a prezzi convenzionati.

Il servizio è rivolto a tutto il mondo Luiss: studenti, docenti e personale amministrativo.

<https://www.luiss.it/studenti/assistenza-sanitaria>

5. Ristorazione

Luiss pone tra i propri obiettivi quello di offrire cibo cucinato espresso, controllato secondo le normative sanitarie nazionali. L'offerta è svolta in modalità self service a pranzo e cena in sale mensa dette canteen nei campus di Pola e Romania. Fino ad esaurimento della normativa del Covid 19 si opererà nel rispetto delle indicazioni regionali in materia.

Il servizio è rivolto alle esigenze di varie categorie: studenti, dipendenti, ateneo.

<https://www.luiss.it/studenti/ristorazione>

Tutti i servizi sono reperibili nel Manuale dei Servizi pubblicato sul sito di Ateneo <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

La compilazione del questionario è prevista al completamento dei 2/3 delle lezioni ed è obbligatoria per la prenotazione agli esami. 06/09/2021

Lo studente può accedere al questionario via Web Self Service.

I dati raccolti sono processati e resi disponibili per la consultazione attraverso il Sistema Informativo Statistico SIS-VALDIDAT. L'accesso ai dati aggregati è garantito all'utenza esterna via web; un meccanismo di protezione, nel rispetto della normativa per la tutela della privacy, prevede l'accesso con credenziali da parte del corpo docente ai dati relativi alle valutazioni dei propri insegnamenti.

La compilazione on line agevola e accelera il processo di raccolta, lettura ed elaborazione dati e il Nucleo di Valutazione ritiene che le informazioni che emergono dalla rilevazione possano garantire ai responsabili istituzionali dell'organizzazione della didattica l'affidabilità delle risposte.

In passato il Nucleo ha fatto presente che accanto agli aspetti positivi, potevano rilevarsi delle criticità legate alla rilevazione on line e all'intrinseco possibile sospetto, da parte degli studenti, di poter essere in qualche modo rintracciabili.

Dopo un'attenta campagna informativa nei confronti degli studenti, sia ad opera del Nucleo in seno alle CPDS in occasione delle Audizioni dei CdS, sia ad opera del Direttore dei CdS e dei docenti dei CdS, si può affermare che questi aspetti sono

stati superati con successo.

L'Ufficio Studi e Valutazione svolge analisi statistiche al fine di individuare gli aspetti che maggiormente concorrono alla soddisfazione complessiva riguardo l'insegnamento ed elabora un indice sintetico per docente come percentuale media di soddisfatti con riferimento alle domande D5-D10. I risultati del singolo insegnamento sono comunicati al relativo docente attraverso piattaforma digitale.

Il Direttore del Corso di Studio (CdS) conosce gli esiti per tutti i docenti del CdS, il direttore di Dipartimento per tutti i docenti del Dipartimento, il prorettore alla didattica, il rettore, il direttore generale e il Nucleo di Valutazione per i docenti di tutti i Dipartimenti. Le valutazioni sono rese disponibili sia attraverso piattaforma digitale che in formato EXCEL, ordinabili per docente o per insegnamento.

I risultati complessivi per Ateneo, Dipartimento e Corso di Studio sono raccolti in una Relazione curata dall'Ufficio Studi e sono consultabili sul sito agli indirizzi:

<http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/valutazione-della-didattica>

<http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/indagine-sui-laureandi>

Link inserito: <http://www.luiss.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/valutazione-della-didattica>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si veda: I laureandi Luiss Indagine 2021 (a.s. 2020) allegata.

06/09/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

La tabella allegata ha lo scopo di esporre i risultati dell'osservazione dei dati statistici sugli studenti: la loro numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni del Corso, durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo. 10/09/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

In allegato: Indagine sull'inserimento professionale dei laureati Luiss.

06/09/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Sezione non compilabile trattandosi di un CdS di nuova istituzione.

08/09/2021



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

04/05/2021

Per la realizzazione di politiche coerenti con i propri obiettivi, l'Ateneo ha definito i ruoli, le responsabilità e i compiti degli Organi di Governo e delle strutture responsabili della Assicurazione della Qualità (AQ) e predisposto una struttura organizzativa che lo ponga in condizione di esercitare le proprie funzioni in modo efficace.

Per assicurare la qualità l'Ateneo si avvale delle attività svolte dal Presidio di Qualità di Ateneo che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ nella sua funzione di raccordo con le strutture responsabili di AQ (Dipartimenti, Scuole, Corsi di Studio) mediante un efficace sistema di comunicazione con e fra Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e Nucleo di Valutazione, coordinando e supportando le procedure di AQ a livello di Ateneo (Corsi di Studio e Dipartimenti). Il Presidio di Qualità assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e IANVUR, raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti. Il Nucleo di Valutazione accompagna costantemente l'Ateneo nella riprogettazione delle attività di monitoraggio e nell'adeguamento delle procedure di AQ e collabora attivamente con il Presidio.

Strumenti per l'autovalutazione sono le Schede di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico (Monitoraggio, revisione delle strategie, azioni di miglioramento), le Relazioni del Presidio sulla Qualità della formazione (Sistema di Ateneo per la valutazione della qualità dei CdS e Sistema di Ateneo per il monitoraggio della qualità dei CdS), le schede SUA-RD (Valutazione di ricerca e terza missione nel sistema di AQ). Esse hanno come presupposto gli strumenti di monitoraggio di seguito descritti. L'Ufficio Studi e Valutazione di Ateneo, in autonomia e con il supporto dei Centri di Ricerca, conduce Indagini, elabora Studi, definisce, elabora e diffonde Indicatori (ANVUR, interni KPI, altri) sotto il coordinamento dei Prorettori - nel proprio ruolo e come membri del Presidio di Qualità - della Direzione Generale, anche essa rappresentata nel Presidio di Qualità, e con l'indirizzo del Nucleo di Valutazione. L'Ufficio Qualità presiede alla corretta definizione dei processi.

Il sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo si avvale delle seguenti strutture operative e Organi:

- Presidio della Qualità
- Gruppo di Riesame della Ricerca e della Terza Missione Dipartimentale
- Gruppo di Riesame e di Gestione dell'AQ del CdS
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Nucleo di Valutazione

Il corretto funzionamento della politica di qualità dell'Ateneo si fonda sul coordinamento fra i vari meccanismi di comunicazione, azione, controllo e retroazione che seguono un andamento ciclico, in base al quale gli organi di governo dell'Ateneo, tramite il Presidio di qualità, trasmettono le politiche, le linee guida e le procedure da seguire a coloro che devono metterle in pratica (Direttori dei Dipartimenti, Direttori dei corsi di studio, delegati per la ricerca dipartimentale, Commissioni paritetiche docenti-studenti), attori che, a loro volta, restituiscono al Presidio ed al Nucleo di valutazione feedback ed indicazioni per il miglioramento dei processi gestiti in regime di assicurazione della qualità, rendendo efficace il processo nel suo complesso

Si faccia riferimento

Link inserito: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/normativa/politiche-di-qualita>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/05/2021

Il Gruppo di Riesame e di Gestione dell'AQ del CdS ha il compito di supportare il Direttore del CdS nelle attività connesse alla redazione della SUA-CdS, Gestione dell'AQ e del riesame del Corso di Studio, del suo monitoraggio e dell'attuazione delle

eventuali azioni correttive che si rendano necessarie. A questo scopo il Gruppo Riesame e di Gestione dell'IAQ del CdS si occupa di:

- verificare l'attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di Dipartimento;
- monitorare l'andamento delle carriere degli studenti, la loro opinione sulle attività formative, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati del CdS;
- redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale ed il Rapporto di Riesame Ciclico, nei quali sono valorizzati i KPI del Piano Strategico che riguardano la Didattica unitamente agli indicatori ANVUR (rif. art. 14, comma 4 d.lgs. 19/2012);
- redigere la SUA CdS, tenendo presenti le indicazioni fornite dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dal Comitato di Indirizzo;
- condividere con il Consiglio di Dipartimento l'attività svolta.

I Gruppi di Riesame e di Gestione dell'IAQ del CdS sono costituiti da:

- Direttore del Dipartimento
- Direttore del Corso di Studio
- un docente del Corso di Studio, designato dal Direttore del Dipartimento
- Program Manager
- un rappresentante degli studenti

Il Direttore del Dipartimento ha il compito di coordinare, all'interno del Dipartimento, tutte le attività volte a garantire un efficace ed efficiente sistema di Assicurazione della Qualità, attuando le Linee Guida definite dalla Governance di Ateneo e monitorate dal Presidio della Qualità.

Il Direttore del CdS, nominato dal Direttore del Dipartimento, supervisiona, per i Corsi di laurea triennale, magistrale, o a ciclo unico, l'IAQ a livello del Corso di Studio, curando la predisposizione della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico.

Nello svolgimento delle sue attività, il Direttore del CdS è coadiuvato dal Program Manager e dai Teaching Area Leader.

Il Program Manager ha, tra l'altro, la funzione di svolgere attività di supporto ai Direttori dei CdS per la progettazione dell'offerta formativa in coerenza con gli obiettivi strategici ed innovativi dell'Ateneo, verificando la coerenza delle modifiche all'offerta formativa con la normativa ministeriale di riferimento e fornendo supporto nella ricerca ed analisi di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature volti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

I Teaching Area Leader svolgono, tra l'altro, attività di coordinamento della Faculty nella propria area disciplinare di riferimento e supportano i Direttori di Corso di Studi nella riprogettazione e revisione dell'offerta formativa; coordinano i contenuti dell'offerta didattica-formativa della propria area disciplinare all'interno del portafoglio complessivo dei CdS, condividendo con i docenti la costruzione del syllabus, la scelta delle metodologie didattiche e le strategie di insegnamento; coordinano e monitorano i contenuti in verticale tra i corsi di laurea triennale e i corsi di laurea magistrale nonché in orizzontale tra i diversi canali per una verifica su eventuali sovrapposizioni; verificano i fabbisogni e i relativi contenuti di precorsi triennali, magistrali e a ciclo unico proponendo anche le opportune attività di recupero.

Il supporto amministrativo e i dati necessari per le opportune analisi vengono forniti al Gruppo di Riesame e di Gestione dell'IAQ dall'Area Academic Services & Global Learning e dall'Area Governance, Risk Management ed Ufficio Studi.

Monitoraggio del corso di studio

Strumenti per il monitoraggio del Corso di Studio sono la Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico nei quali confluiscono anche le risultanze degli incontri con i Comitati di Indirizzo, la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e le Valutazioni delle opinioni degli studenti.

L'Ufficio Studi e Valutazione e l'Ufficio di supporto al Presidio di Qualità provvedono a recepire, ad ogni rilascio ANVUR, gli indicatori rilasciati in banca dati SUA-CdS, a riportarli nel formato previsto dall'allegato 6.1 delle Linee Guida AVA e a trasmetterli ai Direttori dei Dipartimenti ed ai Direttori dei CdS per consentire il loro costante monitoraggio; il rilascio di giugno di ogni anno viene utilizzato per la predisposizione della Relazione Annuale del Board Qualità e Innovazione e viene pubblicato dall'Ufficio di supporto al Presidio nel sito <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica> sia in 'Documentazione e banche dati' che in 'Offerta formativa' nell'anno accademico di riferimento.

Il Board Qualità e Innovazione, su indicazione del Nucleo di Valutazione, ha predisposto un template che integra il formato previsto dall'allegato 6.1 con indicatori derivati (rapporto dell'indicatore con la media di ripartizione geografica e di Italia) e con grafici in modo da facilitarne l'interpretazione.

L'Ateneo provvede inoltre alla valorizzazione quadrimestrale dei KPI del Piano Strategico (presenti nella dashboard di Ateneo) in modo che i Direttori di Dipartimento, i Direttori dei Corsi di Studio e i componenti del Gruppo di Riesame e di Gestione dell'IAQ del CdS possano accedere direttamente ai dati di loro interesse.

L'Ufficio Studi e Valutazione trasmette, con cadenza semestrale (fine marzo e fine settembre) ai Direttori di Dipartimento e ai Direttori dei CdS i risultati della valutazione della didattica ricavati dai questionari sottoposti agli studenti e predisponde una relazione annuale che viene trasmessa al Rettore alla Didattica, ai Direttori di Dipartimento, ai Direttori dei CdS, alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, ai Gruppi di Riesame e di Gestione dell'IAQ del CdS e al Nucleo di Valutazione

secondo un format on line e cartaceo descritto nelle Linee Guida per la gestione delle opinioni degli studenti. L'Ufficio di supporto al Presidio, con il supporto del CEFOP e del Nucleo di Valutazione, predispone la Relazione Annuale del Presidio di Qualità, recependo anche le Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti. I due documenti di monitoraggio del CdS (Scheda di Monitoraggio Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico) sono predisposti dall'Ufficio di Supporto al Presidio, che riunisce nella bozza di scheda, a seconda che si tratti di una SMA o di un RRC:

- i dati relativi agli indicatori ANVUR secondo il formato previsto dall'allegato 6.1
- rilascio del mese di giugno di ogni anno, trasmessi dall'Ufficio Studi;
- i dati degli indicatori ANVUR estrapolati dal Data Mart di Ateneo, trasmessi dall'Ufficio Studi;
- i KPI del Piano Strategico, trasmessi dall'Ufficio Studi;
- i dati della Relazione Annuale del Board Qualità e Innovazione;
- i dati della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione;
- i link alle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- i link ai report dei Comitati di Indirizzo;
- i link ad una serie di documenti di monitoraggio predisposti dagli Uffici dell'Ateneo (test di accesso, carriere studenti, laboratori, career service, tutorato, biografia dello studente, ecc.);
- i link ad una serie di studi di settore e di documenti utili. e trasmette le bozze ai rispettivi Direttori di CdS per la necessaria analisi in sede di Gruppo di Riesame, per la predisposizione dei documenti in formato commentato e definitivo e per la loro discussione in Dipartimento.

La Scheda di Monitoraggio Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico, dopo essere state discusse nel Dipartimento di afferenza del CdS, ritornano all'Ufficio di supporto al Presidio che li trasmette al Nucleo di Valutazione e le sottopone al Presidio di Qualità.

Il Nucleo di Valutazione recepisce, tramite l'Ufficio di supporto al Presidio, la Relazione Annuale del Presidio di Qualità, le Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, le Schede di Monitoraggio Annuale, i Rapporti di Riesame Ciclico e i report dei Comitati di Indirizzo; recepisce, inoltre, le indagini e le relazioni dell'Ufficio Studi (tutti documenti consultabili nel sito istituzionale Luiss) e i verbali dei Consigli di Dipartimento e predispone la propria Relazione Annuale. Le Relazioni Annuali del Presidio di Qualità e del Nucleo di Valutazione vengono trasmesse al Senato Accademico e al Comitato Esecutivo e pubblicate nel sito di Ateneo.

L'Area Academic Services & Global Learning supporta i diversi attori nella predisposizione dei documenti, cura il processo di trasmissione degli stessi tra Dipartimento, Direttore di CdS, Gruppo di Riesame, Commissione Paritetica Docenti-Studenti e Comitati di Indirizzo e provvede a trasmettere la documentazione all'Ufficio di supporto al Presidio per i successivi adempimenti.

I KPI valorizzati annualmente a livello di CdS e gli indicatori ANVUR, oltre a favorire il costante monitoraggio dei CdS in relazione alle Aree Prioritarie del Piano Strategico, rappresentano la base informativa per la compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale, elemento centrale per la valutazione della qualità dei CdS, e quando richiesti dei rapporti di Riesame Ciclico.

L'applicazione del ciclo di miglioramento a livello di CdS prevede il monitoraggio delle conoscenze e delle competenze condivise con le Parti Interessate e con il Career Service in tutte le fasi: Biografia dello Studente, verifiche in ingresso, verifiche in itinere, esito del tirocinio, inserimento professionale per una fruttuosa retroazione (Quality Development Circle, Tuning Educational Structures in Europe 'Universities contribution to the Bologna process').

Si faccia riferimento al Manuale sulla Qualità pubblicato sul sito (in particolare pag. 27 e seguenti).

Link inserito: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/normativa/politiche-di-qualita>

Si faccia riferimento al Manuale sulla Qualità pubblicato sul sito (in particolare pag. 33 e seguenti).

Link inserito: <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/normativa/politiche-di-qualita>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: documento di progettazione

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Luiss Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli
Nome del corso in italiano RD	DIRITTO, INNOVAZIONE DIGITALE E SOSTENIBILITA'
Nome del corso in inglese RD	LAW, DIGITAL INNOVATION AND SUSTAINABILITY
Classe RD	LM/SC-GIUR - Scienze Giuridiche
Lingua in cui si tiene il corso RD	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.luiss.it
Tasse	https://www.luiss.it/studenti/segreteria-studenti/lauree-magistrali/scadenze-ed-importi-del-contributo-unico Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno

degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017

Università de Strasbourg Strasbourg Francia

GEIGER CHRISTOPHE (docente straniero)

IUS/04

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

IAIONE Fernando Christian

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Struttura didattica di riferimento

GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BELLACOSA	Maurizio	IUS/17	PA	1	Caratterizzante	1. CRIMINAL COMPLIANCE AND NEW TECHNOLOGIES
2.	CATANZARITI	Mariavittoria	IUS/20	ID	1	Caratterizzante	1. Law & Ethics of Innovation & Sustainability
3.	CECI	Flavio Michele	IUS/20	ID	1	Caratterizzante	1. LEGAL TECH 1. NEW

4.	FABOZZI	Raffaele	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	TECHNOLOGIES AND LABOUR LAW
5.	GULLO	Antonino	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. CYBERSECURITY & CYBERCRIMES
6.	IAIONE	Fernando Christian	IUS/09	PA	1	Caratterizzante	1. Law & Policy of Innovation & Sustainability
7.	KAZEMARGI	Nilofaar	SECS-P/10	ID	1	Caratterizzante	1. MANAGEMENT OF INNOVATION AND ENTREPRENEURSHIP
8.	GEIGER	CHRISTOPHE (Université de Strasbourg)	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. INTELLECTUAL PROPERTY LAW

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Nota n.15034 del 21/5/2021 "...la verifica del rispetto dei requisiti minimi della docenza a.a. 21/22 verrà effettuata, con riferimento alla didattica erogata, per tutti i Corsi di Studio che nell'a.a. 2021/2022 abbiano completato almeno un ciclo di studi. Per i restanti Corsi tale verifica verrà svolta tenuto conto dei docenti presenti anche nel quadro della didattica programmata, ... "



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
HEUSCH	JULIANNE BLANCHE		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DE NICTOLIS	ELENA
IAIONE	FERNANDO CHRISTIAN
KAPPLER	LUNA
MUZI	FEDERICA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SIGNORELLI	ANNALISA		
SALVATI	GIOVANNA GIADA		
RUSSO	LUCA		
RILLO	SALVATORE MARIA		
PISACANE	SALVATORE MARIA		
PICCARDO	GIORGIO		
NOTARI	FEDERICA		
LORE'	LUISA		
LO RE	MICHELE		
INSOLIA	ANDREA		
GULLA'	GABRIELE		
GOLISANO	MATTEO		
DI MILLE	MARIA CRISTIANA		
DELFINO	FRANCESCA		
DE CAPRARIIS	SOFIA		
BRUNORI	ALESSANDRO		
BARBABIETOLA	RAMONA		
ANNARATONE	ROBERTA		
SUSTA	MATTEO		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale

No



Sedi del Corso



Sede del corso: - ROMA

Data di inizio dell'attività didattica 14/09/2021

Studenti previsti 50



Eventuali Curriculum



DIGITALIZATION LM20LDS^LMLDSD^058091

SUSTAINABILITY LM20LDS^LMLDSS^058091

INDIVIDUAL STUDY PLAN LM20LDS^LMLDSV^058091



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

LM20LDS

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica

18/07/2019

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

23/07/2019

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

05/06/2019

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

20/01/2020



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

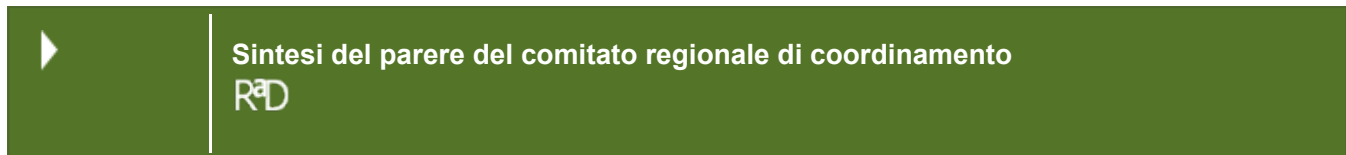
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*

5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Tecnico-Illustrativa CdS di nuova istituzione in Law, Digital Innovation and Sustainability



Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio, dopo aver verificato che la proposta corrisponde, per quanto di competenza del CRUL, alla normativa vigente e ad un'azione di differenziazione dell'offerta formativa del Lazio, ha approvato l'istituzione del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	612100657	CLIMATE JUSTICE <i>semestrale</i>	SPS/01	Raffaele BIFULCO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/08	24
2	2020	612100657	CLIMATE JUSTICE <i>semestrale</i>	SPS/01	Gianfranco PELLEGRINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/01	24
3	2020	612100658	COMPETITION AND MARKETS OF INNOVATION <i>semestrale</i>	IUS/05	Giuseppe COLANGELO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi della BASILICATA</i>	IUS/05	24
4	2020	612100658	COMPETITION AND MARKETS OF INNOVATION <i>semestrale</i>	IUS/05	Fabiana DI PORTO <i>Professore Associato confermato</i> <i>Università del SALENTO</i>	IUS/05	24
5	2021	612100687	CRIMINAL COMPLIANCE AND NEW TECHNOLOGIES <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Maurizio BELLACOSA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	24
6	2020	612100659	CYBERSECURITY & CYBERCRIMES <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Antonino GULLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/17	24
7	2020	612100659	CYBERSECURITY & CYBERCRIMES <i>semestrale</i>	IUS/17	Rossella SABIA		24
8	2020	612100157	DATA PROTECTION LAW <i>semestrale</i>	IUS/01	Filiberto BROZZETTI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/20	24
			DATA PROTECTION LAW		Michele Sanny		

9	2020	612100157	<i>semestrale</i>	IUS/01	Norbert Martine FINCK		24
10	2020	612100662	DATA SCIENCE, BIG DATA ANALYTICS, BIOSTATISTICAL ANALYSIS <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Paolo PERCIBALLI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-S/01	24
11	2021	612100688	DIGITAL TRANSFORMATION <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Tania DI MASCIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università degli Studi dell'AQUILA</i>	ING-INF/05	48
12	2020	612100663	EARTH SCIENCE <i>semestrale</i>	ICAR/20	Paola CANNAVO' <i>Professore Associato confermato Università della CALABRIA</i>	ICAR/20	24
13	2020	612100663	EARTH SCIENCE <i>semestrale</i>	ICAR/20	Mario TOZZI		24
14	2020	612100664	EDGE COMPUTING <i>semestrale</i>	ING-INF/03	Antonio DAVOLA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/05	24
15	2020	612100664	EDGE COMPUTING <i>semestrale</i>	ING-INF/03	Valerio RUGHETTI		24
16	2020	612100668	EMERGING TECHNOLOGIES: AI, MACHINE LEARNING, BLOCKCHAIN, IOT, 5G <i>semestrale</i>	INF/01	Alessandro CHESSA		24
17	2020	612100669	ESG & IMPACT INVESTING <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Giovanna MELANDRI		48
18	2020	612100158	FINANCE AND FINANCIAL TECHNOLOGIES <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Alberto LUPOI <i>Professore Associato confermato Università degli Studi di PADOVA</i>	IUS/05	24
19	2021	612100690	GOVERNANCE OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY <i>semestrale</i>	SPS/04	Elena DE NICTOLIS		48
20	2020	612100160	GREEN AND SUSTAINABLE FINANCE <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Riccardo SALLUSTIO		24
21	2020	612100671	HEALTHCARE 4.0 <i>semestrale</i>	ING-IND/34	Valentina IACOPINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/10	24

22	2021	612100691	INTELLECTUAL PROPERTY LAW <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Christophe GEIGER <i>Prof. la fascia Université de Strasbourg</i>	IUS/04	24
23	2021	612100691	INTELLECTUAL PROPERTY LAW <i>semestrale</i>	IUS/04	Silvia SCALZINI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/01	24
24	2020	612100672	LANGUAGE OF INNOVATION & SUSTAINABILITY <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Rachele GABELLINI		12
25	2020	612100672	LANGUAGE OF INNOVATION & SUSTAINABILITY <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Angelo MONORITI		12
26	2020	612100674	LEGAL TECH <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Flavio Michele CECI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/20	24
27	2020	612100674	LEGAL TECH <i>semestrale</i>	IUS/20	Riccardo PISELLI		24
28	2021	612100694	Law & Ethics of Innovation & Sustainability <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Mariavittoria CATANZARITI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/20	24
29	2021	612100694	Law & Ethics of Innovation & Sustainability <i>semestrale</i>	IUS/20	Paolo SILVESTRI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/20	24
30	2021	612100695	Law & Policy of Innovation & Sustainability <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Fernando Christian IAIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	24
31	2021	612100695	Law & Policy of Innovation & Sustainability	IUS/09	Sofia Hina FERNANDES DA SILVA RANCHORDAS	IUS/09	24

			<i>semestrale</i>		<i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>		
32	2020	612100161	MANAGEMENT OF CIRCULAR ECONOMY <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Pietro DE GIOVANNI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/08	24
33	2020	612100161	MANAGEMENT OF CIRCULAR ECONOMY <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Pierroberto FOLGIERO		24
34	2020	612100159	MANAGEMENT OF INNOVATION AND ENTREPRENEURSHIP <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Docente di riferimento Nilofaar KAZEMARGI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/10	24
35	2020	612100159	MANAGEMENT OF INNOVATION AND ENTREPRENEURSHIP <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Francesco VENTURINI		24
36	2020	612100675	MANAGING AND FINANCING THE TRANSITION <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Domenico CAPONE		24
37	2020	612100675	MANAGING AND FINANCING THE TRANSITION <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Francesco MAROTTA		24
38	2021	612100697	NEW TECHNOLOGIES AND LABOUR LAW <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Raffaele FABOZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	48
39	2020	612100676	OPEN & SOCIAL INNOVATION <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Luca TRICARICO		24
40	2020	612100677	PHARMA & THERAPIES <i>semestrale</i>	CHIM/08	Valentina IACOPINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università Cattolica del Sacro Cuore</i>	SECS-P/10	24
41	2020	612100684	REGULATORY INNOVATION <i>semestrale</i>	IUS/10	Sofia Hina FERNANDES DA SILVA RANCHORDAS <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/09	24

Elisabetta

42	2020	612100684	REGULATORY INNOVATION <i>semestrale</i>	IUS/10	MORLINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI</i>	IUS/10	24
43	2020	612100680	RESEARCH AND INNOVATION POLICY, FINANCE AND PROCUREMENT <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Fernando Christian IAIONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	24
44	2020	612100682	SMART CITIES <i>semestrale</i>	SPS/04	Elena DE NICTOLIS		48
						ore totali	1152



Curriculum: DIGITALIZATION

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>GOVERNANCE OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>Law & Policy of Innovation & Sustainability (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>Law & Ethics of Innovation & Sustainability (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 24
	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>CRIMINAL COMPLIANCE AND NEW TECHNOLOGIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>DIGITAL TRANSFORMATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ <i>MANAGEMENT OF INNOVATION AND ENTREPRENEURSHIP (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 18
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>NEW TECHNOLOGIES AND LABOUR LAW (1 anno) - 6 CFU -</i>			

	↳ <i>semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>INTELLECTUAL PROPERTY LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/09 Finanza aziendale ↳ <i>FINANCE AND FINANCIAL TECHNOLOGIES (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 24 min 12
	SECS-P/06 Economia applicata ↳ <i>ECONOMICS OF INNOVATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DATA PROTECTION LAW (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale		14	14 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	20	12 - 20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	54	40 - 58

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *DIGITALIZATION*: 120 100 - 160

Curriculum: SUSTAINABILITY

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>GOVERNANCE OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>Law & Policy of Innovation & Sustainability (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>Law & Ethics of Innovation & Sustainability (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 24
	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>CRIMINAL COMPLIANCE AND NEW TECHNOLOGIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>DIGITAL TRANSFORMATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>MANAGEMENT OF CIRCULAR ECONOMY (2 anno) - 6 CFU -</i>			

Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	↳ <i>semestrale - obbl</i> <hr/> IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>NEW TECHNOLOGIES AND LABOUR LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 18
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>INTELLECTUAL PROPERTY LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/06 Economia applicata ↳ <i>ECONOMICS OF INNOVATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 24 min 12
	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>REGULATORY INNOVATION (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari ↳ <i>GREEN AND SUSTAINABLE FINANCE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	12 - 24

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	18	12 - 18
Per la prova finale	14	14 - 16
Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2 - 4

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	20	12 - 20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Totale Altre Attività		54	40 - 58

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum **SUSTAINABILITY**:

120

100 - 160

Curriculum: INDIVIDUAL STUDY PLAN

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>GOVERNANCE OF INNOVATION AND SUSTAINABILITY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	6 - 18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>Law & Policy of Innovation & Sustainability (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>Law & Ethics of Innovation & Sustainability (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 24
	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>CRIMINAL COMPLIANCE AND NEW TECHNOLOGIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>DIGITAL TRANSFORMATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	18	12	6 - 18
	↳ <i>MANAGEMENT OF CIRCULAR ECONOMY (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>MANAGEMENT OF INNOVATION AND ENTREPRENEURSHIP (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ <i>NEW TECHNOLOGIES AND LABOUR LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	IUS/04 Diritto commerciale	6	6	6 - 18
	↳ <i>INTELLECTUAL PROPERTY LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	30	18	12 - 24 min 12
	↳ <i>GREEN AND SUSTAINABLE FINANCE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	↳ <i>ECONOMICS OF INNOVATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
↳ <i>REGULATORY INNOVATION (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	IUS/01 Diritto privato			
	↳ <i>DATA PROTECTION LAW (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

SECS-P/09 Finanza aziendale			
↳ <i>FINANCE AND FINANCIAL TECHNOLOGIES (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini		18	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale		14	14 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	20	12 - 20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		54	40 - 58

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *INDIVIDUAL STUDY PLAN*:

120

100 - 160



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato SPS/04 Scienza politica	6	18	-
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/01 Diritto privato IUS/08 Diritto costituzionale IUS/17 Diritto penale IUS/20 Filosofia del diritto SECS-S/01 Statistica SECS-S/05 Statistica sociale	12	24	-
Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/10 Organizzazione aziendale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	6	18	-
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	6	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-

▶ Attività affini R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica			
	IUS/01 - Diritto privato			
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 - Diritto amministrativo			
	SECS-P/06 - Economia applicata			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	12	24	12
	SECS-P/09 - Finanza aziendale			
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari			
Totale Attività Affini		12 - 24		

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale		14	16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	20
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		40 - 58	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

100 - 160



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

L'Ateneo non presenta altri CdS sulla medesima classe di laurea



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

Gli insegnamenti a scelta offriranno allo studente la possibilità di completare ed arricchire il proprio percorso di studi in modo che sia garantita una formazione interdisciplinare e multidisciplinare.

Ferma restando la possibilità di effettuare in modo autonomo le proprie scelte, verranno organizzati incontri da parte dei docenti responsabili del CdS al fine di supportare gli studenti nell'orientamento alla scelta coerentemente con specifici obiettivi formativi e competenze che si intendano acquisire.

Per quanto attiene alle ulteriori 'ulteriori conoscenze linguistiche' si precisa che, per gli studenti stranieri, si tratterà di un corso di italiano atto a far raggiungere loro un livello B2, mentre, per gli studenti italiani, si tratterà di un laboratorio di communication skills in lingua inglese.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , IUS/09 , IUS/10 , SECS-P/08 , SECS-P/10)

Il gruppo delle attività affini presenta, accanto a SSD non presenti in tabella, ulteriori SSD già inseriti nelle attività caratterizzanti.

L'obiettivo è quello di permettere allo studente, attraverso un regolamento didattico ed un'offerta programmata articolata e flessibile, di ritagliarsi un menù formativo in cui le attività affini e integrative possano essere combinate in vari modi a seconda della specializzazione che si vuole dare al proprio percorso e, di conseguenza, allo sbocco professionale individuato.

Per questa ragione i SSD proposti tra gli affini possono rappresentare un completamento e un'integrazione alle attività caratterizzanti, fornendo possibili approfondimenti su ambiti ritenuti importanti ai fini professionali, come evidenziato dalle consultazioni avute con gli esponenti del mondo del lavoro:

In particolare gli insegnamenti di IUS inseriti tra gli affini rappresentano un possibile completamento ed approfondimento dei temi tecnologici giuridici riferibili sia alla sostenibilità che alla digitalizzazione;

Gli insegnamenti di ambito economico costituiscono un approfondimento sui temi dell'organizzazione e della responsabilità d'impresa.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata -che si completa anche con gli insegnamenti elettivi- saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.



Note relative alle attività caratterizzanti